Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 123 del 29 maggio 2009 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Venerdì, 29 maggio 2009** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 82

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti relativi all'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni prodotti fitosanitari.

SOMMARIO

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 31 dicembre 2008. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Difcor 250»* . . . . . *Pag.* 1

DECRETO 7 gennaio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ciak Plus 150 EC»* . . . . . » 4

DECRETO 9 febbraio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Titus Mais Ultra»* . . . . . » 7

DECRETO 12 febbraio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Confidor O-Teq»* . . . . . » 14

DECRETO 23 febbraio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Impero»* . . . . . » 19

DECRETO 23 febbraio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Palio»* . . . . . » 23

DECRETO 26 febbraio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «ABC 1.9 EC»* . . . . . » 27

DECRETO 26 febbraio 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Dedalus Combi P.B.»* . . . . . » 31

DECRETO 5 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Wudang 8 SC»* . . . . . » 34

DECRETO 6 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Floristella 50%»* . . . . . » 38

DECRETO 10 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Stomp Aqua»* . . . . . » 41

DECRETO 11 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Floristella 80%»* . . . . . *Pag.* 44

DECRETO 11 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Floristella 95%»* . . . . . » 47

DECRETO 11 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Bleu 97%»* . . . . . » 50

DECRETO 16 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Player GR»* . . . . . » 53

DECRETO 16 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Player 4,5 SE»* . . . . . » 56

DECRETO 16 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Topazio»* . . . . . » 60

DECRETO 26 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Trika»* . . . . . » 63

DECRETO 26 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Finale»* . . . . . » 67

DECRETO 26 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Basta 45 Giardino»*. . . . . » 71

DECRETO 26 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Texas 20 WP»* . . . . . » 76

DECRETO 26 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Drake 26»* . . . . . » 82

DECRETO 27 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Curzate Effe»* . . . . . » 87

DECRETO 27 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alar 85 Gold»*. . . . . » 90

DECRETO 31 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Abilen»* . . . . . » 94

DECRETO 31 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ritmo 3.8 EC»*. . . . . » 98

DECRETO 31 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Yes 1,9 EC»*. . . . . » 103

DECRETO 31 marzo 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Toledo»* . . . . . » 108

DECRETO 9 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Makorn»* . . . . . *Pag.* 113

DECRETO 9 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo ventilato 99%»*. . . . . » 116

DECRETO 9 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Ramato 3»* . . . . . » 119

DECRETO 9 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Ramato 5»* . . . . . » 122

DECRETO 9 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo ventilato scorrevole 96%»*. . . . . » 125

DECRETO 15 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «CPY015»*. . . . . » 128

DECRETO 28 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «CAL-EX EW»* . . . . . » 131

DECRETO 28 aprile 2009. — *Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Berlina»* . . . . . » 135

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 31 dicembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Difcor 250».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 27-12-2004 dall'Impresa AGRIPHAR S.A. con sede legale in Rue de Renory 26/1 B-4102 Ougree (Belgium) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: AGRIZOLE 250 EC ora ridenominato DIFCOR 250;

VISTI gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa AGRIPHAR S.A. all'impresa GLOBACHEM NV del prodotto DIFCOR 250;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: DIFENOCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 31-12-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

GLOBACHEM NV – Sint-Truiden (Belgium);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa GLOBACHEM NV con sede legale in Leeuwerweg 138-3803 Sint-Truiden (Belgium) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato DIFCOR 250 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500 e litri 1-5-10
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
GLOBACHEM NV – Sint-Truiden (Belgium);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12489

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 dicembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

DIFCOR 250

FUGICIDA TRIAZOLICO AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

DIFCOR 250

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Difenoconazolo puro g 23,6 (=250 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi e per la pelle – Può causare danni polmonari se ingerito - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE **NOCIVO**

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti, proteggersi gli occhi e la faccia – Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Non gettare i residui nelle fognature - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza – Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

GLOBACHEM NV
Leeuwerweg 138 – 3803 Sint-Truiden (Belgium) – tel. 0032 11 785717

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 12489 del ____________

Officina di produzione:
Globachem NV – Sint-Truiden (Belgium)
Distribuito da:
Terranalisi S.r.l. – Cento (FE)
Cheminova Agro Italia S.r.l. – Roma
Nufarm Italia S.r.l. - Milano

Contenuto netto: ml 100-250-500 litri 1–5–10

Partita n°..................

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene dopo 72 ore.
Terapia: **sintomatica**
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
DIFCOR 250 è un fungicida sistemico, contenente una sostanza triazolica con spiccata azione preventiva, curativa ed eradicante. Trasloca all'interno delle foglie e degli apici vegetativi più per via traslaminare che acropeta. Il prodotto viene velocemente assorbito (2–6 ore) dagli organi vegetativi delle piante, soprattutto a temperature comprese tra i 10 ed i 25° C, pertanto non risente di dilavamenti.
Questo prodotto è selettivo nei confronti delle più importanti specie di insetti utili ed acaro predatori.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
MELO contro Ticchiolatura e Oidio: effettuare massimo 4 trattamenti a stagione alla dose di 15 ml/hl. Trattamenti preventivi a cadenza di 6–8 gg; dopo "frutto noce" allungare l'intervallo fino a 14 gg. Trattamenti curativi: intervenire entro 100 ore dall'inizio della pioggia infettante.
PERO contro Ticchiolatura: effettuare massimo 4 trattamenti per stagione alla dose di 15 ml/hl. Trattamenti preventivi: a cadenza di 10–12 gg nella stagione; trattamenti curativi: entro 100 ore dall'inizio della pioggia infettante.
Per il controllo della Ticchiolatura delle pomacee si consiglia di impiegare DIFCOR 250 in miscela con un prodotto di copertura.

PESCO contro Bolla, Monilia dei frutti: impiegare alla dose di 20–30 ml/hl procedendo come segue: contro Bolla effettuare 2–3 trattamenti da inizio emissione foglie; contro Monilia dei frutti con 1–2 trattamenti in pre-raccolta contro i marciumi da conservazione.
PATATA, SEDANO, CAROTA, CAVOLFIORE contro Alternaria, Septoria, Ruggini, Oidio, Micosferella effettuare 3–4 trattamenti preventivi ogni 7–14 gg. a seconda della pressione della malattia alla dose di 0,4–0,5 l/ha.
POMODORO contro Cladosporiosi effettuare 3–4 trattamenti ad intervalli di ca. 10 gg. alla dose di 0,5 l/ha; contro Alternaria, Septoria, Ruggini, Oidio, Micosferella effettuare 3–4 trattamenti preventivi ogni 7–14 gg. a seconda della pressione della malattia alla dose di 0,4–0,5 l/ha.
CETRIOLO contro Oidio e Alternariosi effettuare 3–4 trattamenti preventivi a cadenza di 10–14 gg. alla dose di 0,5 l/ha.
ASPARAGO contro *Puccinia asparagi*, *Stemphylium versicarium* effettuare 3–4 trattamenti a cadenza di 10–14 gg. alla dose di 0,5 l/ha.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Cercospora: effettuare massimo 3 trattamenti, alla dose di 0,2–0,3 l/ha iniziando alla comparsa delle prime pustole. Nelle prime applicazioni miscelare DIFCOR 250 con un fungicida di contatto ed intervenire ad intervalli di 15–20 gg. quindi effettuare un trattamento di chiusura con DIFCOR 250 da solo.

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della formulazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta del sedano e della barbabietola da zucchero; 14 giorni prima della raccolta di: mele, pere, patate, cavolfiori; 7 giorni prima della raccolta di: pesche, carote, pomodori, cetrioli.

ATTENZIONE: PRIMA DI ACCEDERE ALL'AREA TRATTATA È OPPORTUNO ATTENDERE CHE LA VEGETAZIONE SIA COMPLETAMENTE ASCIUTTA. DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - DA NON VENDERSI SFUSO - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

09A05696

DECRETO 7 gennaio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ciak Plus 150 EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 20-12-2005 dall'Impresa AGRIMIX S.r.l. con sede legale in Viale Città d'Europa, 681 Roma diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TRIN ora ridenominato CIAK PLUS 150 EC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ACRINATRINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 24-12-2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SCAM S.p.a. – 41100 Modena;

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa AGRIMIX S.r.l. con sede legale in Viale Città d'Europa, 681 Roma è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CIAK PLUS 150 EC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,01-0,025-0,05-0,1-0,2-0,25-0,4-0,5-1-5
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
SCAM S.p.a. – 41100 Modena, autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 27-11-1990

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13070

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 7 gennaio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

CIAK PLUS 150 EC

Insetticida / Acaricida
Tipo di formulazione : emulsione concentrata

IRRITANTE **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

Composizione
Acrinatrina pura g 15,69 (= 150 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100

Frasi di rischio: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico - Irritante per gli occhi e la pelle - Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AGRIMIX s.r.l. – viale Città d'Europa, 681 – ROMA
Officine di produzione: SCAM SPA – 41100 Modena / ALTHALLER ITALIA s.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)
Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Contenuto netto: litri 0,01-0,025-0,05-0,1-0,2-0,25-0,4-0,5-1-5 Partita n.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
La sintomatologia tossica nell'animale è caratterizzata da sedazione, ptosi, ipersalivazione e dispnea. Arrossamenti oculari e disturbi dell'apparato respiratorio dopo inalazione. Terapia : sintomatica. Avvertenza : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE, CAMPI E DOSI D'IMPIEGO
Il CIAK PLUS 150 EC è un insetticida-acaricida in emulsione concentrata particolarmente efficace contro tripidi (*Frankliniella occidentalis, Taeniothrips meridionalis*, ecc.); è inoltre attivo contro afidi, cicaline, psille e contro le forme mobili dei più comuni acari fitofagi tetranichidi; agisce per contatto esercitando un'azione rapida e duratura. Per ottenere i migliori risultati è necessario effettuare una bagnatura accurata ed uniforme di tutta la vegetazione, si consiglia di non effettuare più di 2 trattamenti all'anno su colture arboree e 2 trattamenti per ciclo su colture erbacee.
VITE: Contro tripidi (*Frankliniella occidentalis*) 40 ml/hl (0,4-0,6 l/ha a seconda della forma di allevamento) ad inizio fioritura (20-30% di fiori aperti) ripetendo il trattamento dopo 5-8 giorni. Bagnare accuratamente in particolare la zona dei grappoli. Contro cicaline 10-15 ml/hl; contro acari (*Panonychus ulmi, Eotetranychus carpini*) 20-30 ml/hl al primo manifestarsi dell'attacco assicurando una bagnatura uniforme anche della pagina inferiore della foglia.
PESCO-NETTARINE-PERCOCHE, SUSINO: Contro tripide meridionale del pesco (*Taeniothrips meridionalis*) 30-40 ml/hl a bottoni rosa a caduta petali. Contro tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) su pesco 30-40 ml/hl alla comparsa dell'infestazione, ripetendo il trattamento alla ricomparsa dei tripidi. Contro psilla del pero 40-50 ml/hl ad inizio infestazione, prima della formazione della melata. Contro psilla del melo (*Cacopsylla melanoneura* e *Cacopsylla costalis*) 10-20 ml/hl da Febbraio alle fasi di pre-fioritura.
Contro acari (*Panonychus ulmi*) 40-50 ml/hl con interventi tempestivi (3-5 forme mobili per foglia o 50% delle foglie infestate).
ARANCIO, LIMONE,CLEMENTINE,POMPELMO:Contro *Panonychus citri* ed altri acari 40-50 ml/hl (0,6-1,0 l/ha).Contro Tripidi 30-40 ml/hl.
PEPERONE, MELANZANA, FAGIOLO, FAGIOLINO, CIPOLLA, FRAGOLA: Contro tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) ed altri tripidi 30-40 ml/hl ad inizio infestazione ripetendo il trattamento dopo 4-6 giorni. Effettuare una bagnatura accurata ed uniforme curando particolarmente la zona dei fiori. Contro acari (*Tetranychus urticae* a *Panonychus ulmi*) 30 ml/hl (0,30 l/ha) al primo manifestarsi dell'attacco, effettuando una bagnatura accurata ed uniforme anche della pagina inferiore delle foglie. Alle dosi indicate è efficace anche contro afidi.
LATTUGA, CRESCIONE, DOLCETTA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA, RADICCHIO e RUCOLA: contro acari, tripidi e afidi alla dose di 30-40 ml/hl.
SOIA: contro acari 0,30 l/ha.
MAIS: contro acari ed afidi 0,30 l/ha.
COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI: contro tripide (*Frankliniella occidentalis*) ed altri tripidi 30-40 ml/hl ad inizio infestazione ripetendo il trattamento dopo 4-6 giorni. Contro acari (*Tetranychus urticae, Panonychus ulmi*) 30-50 ml/hl.
COMPATIBILITA': generalmente si applica da solo; è comunque miscibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari a reazione neutra. Si consiglia di fare sempre una prova preliminare su poche piante prima di effettuare applicazioni estese. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' : Dato l'ampio numero e la continua introduzione di nuove varietà di colture floricole ed ornamentali, è consigliabile effettuare saggi di selettività prima di estendere il trattamento su tutto l'impianto.
Sospendere i trattamenti: 3 giorni prima della raccolto su peperone e melanzana; 21 giorni su susino; 30 giorni su vite e e mais; 50 giorni su soia; 14 giorni su lattuga, crescione, dolcetta, scarola, indivia, cicoria, radicchio e rucola, 7 giorni sulle altre colture.
Attenzione: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali di protezione; prima di rientrare nelle zone trattate, attendere l'asciugatura dell'irrorato
Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO - DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO -SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

09A05691

DECRETO 9 febbraio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Titus Mais Ultra».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 01-03-2005 dall'Impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. con sede legale in Via Pontaccio, 10 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: STEADFAST ora ridenominato TITUS MAIS ULTRA;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria fino al 31-01-2017 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: NICOSULFURON – RIMSULFURON;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 20-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

E.I Du Pont de Nemours & Co – stabilimento di El Paso, Illinois (USA);

Du Pont de Nemours (France) S.A.S. – Cernay, Francia;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31-01-2017 l'Impresa Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. con sede legale in Via Pontaccio, 10 Milano diretta è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TITUS MAIS ULTRA con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-150-200-250-300
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
E.I Du Pont de Nemours & Co – stabilimento di El Paso, Illinois (USA), nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

Du Pont de Nemours (France) S.A.S. – Cernay, Francia;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13186

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 9 febbraio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

TITUS® MAIS *ULTRA*

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais.
Granuli idrodispersibili

TITUS MAIS *ULTRA*®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 50
Rimsulfuron p.a. puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13186 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 - 100 – 150- 200 – 250 - 300 PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia: sintomatica.**

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
TITUS MAIS *ULTRA* e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. TITUS MAIS *ULTRA*, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' TITUS MAIS *ULTRA* non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Alopecurus mysuroides* (Coda di volpe), *Avena spp. (Avena selvatica), Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Lolium spp.* (Loglio), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens bipinnata* (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsapastore), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Ranunculus spp.* (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus spp.* (Crespino), *Stellaria media* (Centocchio comune) e *Xanthium spp.* (Nappola).

CAMPI DI IMPIEGO: Mais

EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: 40 - 50 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria.
Contro infestanti a nascita scalare, annuali o perennanti, adottare un programma di interventi frazionati mediante 2 applicazioni effettuate a distanza di 7 giorni una dall'altra al dosaggio di **30 g/ha + 30 g/ha.** Quest'ultimo intervento puo' essere eseguito anche sottochioma con la coltura a 10-12 foglie circa. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di *Chenopodium* spp. (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio comune), *Polygonum* spp. e *Solanum nigrum* (Erba morella) e' consigliata la miscela con un prodotto ad attivita' specifica.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TITUS MAIS ULTRA, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito TITUS MAIS ULTRA.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Addizionare sempre un bagnante a base di olio di colza o un bagnante non ionico ai dosaggi riportati in etichetta
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Distanziare di almeno 7 giorni un eventuale trattamento con insetticida fosforganico
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare TITUS MAIS *ULTRA*. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con TITUS MAIS *ULTRA* e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in miscela o in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con TITUS MAIS *ULTRA*, ricorrere solo a mais.
Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.
DA NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA': Non miscelare TITUS MAIS *ULTRA* con prodotti fitosanitari contenenti bentazone.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare o miscelare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di TITUS MAIS ULTRA su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 80 giorni prima della raccolta del mais.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
ATTENZIONE: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare guanti idonei.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

FOGLIO ILLUSTRATIVO

TITUS® MAIS *ULTRA*

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais. Granuli idrodispersibili

TITUS MAIS *ULTRA*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 50
Rimsulfuron p.a. puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento;
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13186 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 – g 100 PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia: sintomatica.**
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
TITUS MAIS *ULTRA* e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. TITUS MAIS *ULTRA*, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' TITUS MAIS *ULTRA* non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Alopecurus mysuroides* (Coda di volpe), *Avena spp. (Avena selvatica), Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Lolium spp.* (Loglio), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens bipinnata* (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsapastore), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Ranunculus spp.* (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus spp.* (Crespino), *Stellaria media* (Centocchio comune) *e Xanthium spp.* (Nappola).

CAMPI DI IMPIEGO: Mais

EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: 40 - 50 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria.
Contro infestanti a nascita scalare, annuali o perennanti, adottare un programma di interventi frazionati mediante 2 applicazioni effettuate a distanza di 7 giorni una dall'altra al dosaggio di **30 g/ha + 30 g/ha**. Quest'ultimo intervento puo' essere eseguito anche sottochioma con la coltura a 10-12 foglie circa. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di *Chenopodium* spp. (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio comune), *Polygonum* spp. e *Solanum nigrum* (Erba morella) e' consigliata la miscela con un prodotto ad attivita' specifica.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TITUS MAIS ULTRA, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito TITUS MAIS ULTRA.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Addizionare sempre un bagnante a base di olio di colza o un bagnante non ionico ai dosaggi riportati in etichetta
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Distanziare di almeno 7 giorni un eventuale trattamento con insetticida fosforganico
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare TITUS MAIS *ULTRA*. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con TITUS MAIS *ULTRA* e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in miscela o in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con TITUS MAIS *ULTRA*, ricorrere solo a mais.
Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.
DA NON IMPIEGARE IN SERRA

COMPATIBILITA': Non miscelare TITUS MAIS *ULTRA* con prodotti fitosanitari contenenti bentazone.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare o miscelare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di TITUS MAIS ULTRA su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 80 giorni prima della raccolta del mais.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
ATTENZIONE: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare guanti idonei.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

TITUS® MAIS *ULTRA*

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais.
Granuli idrodispersibili in sacchetto idrosolubile

TITUS MAIS *ULTRA*®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 50
Rimsulfuron p.a. puro g 25
Coformulanti q. b. a 100
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2) Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13) Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia
Registrazione N. 13186 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: g 50 (contiene 1 sacchetto da 50 g) PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. **Terapia: sintomatica.**
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

CARATTERISTICHE D'AZIONE
TITUS MAIS *ULTRA* e' un erbicida solfonilureico che blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che si manifestano nel giro di 5 - 10 giorni dall'applicazione. TITUS MAIS *ULTRA*, erbicida ad assorbimento fogliare, deve essere applicato su infestanti giovani ed in attiva crescita. Poiche' TITUS MAIS *ULTRA* non ha attivita' residuale, l'effetto erbicida si manifesta solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Infestanti graminacee sensibili: *Alopecurus mysuroides* (Coda di volpe), *Avena spp. (Avena selvatica), Digitaria spp.* (Sanguinella), *Echinochloa spp.* (Giavone), *Lolium spp.* (Loglio), *Panicum dichotomiflorum* (Panico delle risaie), *Panicum miliaceum* (Panico coltivato), *Phalaris spp.* (Scagliola), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum bicolor e Sorghum halepense* da seme e da rizoma (Sorghetta).
Infestanti a foglia larga sensibili: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Amaranthus spp.* (Amaranto), *Ambrosia spp.* (Ambrosia), *Ammi majus* (Visnaga maggiore), *Bidens bipinnata* (Forbicine), *Capsella bursa-pastoris* (Borsapastore), *Calystegia sepium* (Vilucchio bianco), *Diplotaxis spp.* (Rucola violacea), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Helianthus tuberosus* (Topinanbur), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Ranunculus spp.* (Ranuncolo), *Rapistrum rugosum* (Miagro peloso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus spp.* (Crespino), *Stellaria media* (Centocchio comune) *e Xanthium spp.* (Nappola).

CAMPI DI IMPIEGO: Mais

EPOCA DI IMPIEGO: Post-emergenza della coltura e delle infestanti.

DOSE D'IMPIEGO: 40 - 50 g/ha con una singola applicazione su coltura allo stadio compreso tra 2 e 8 foglie. La dose minore e' consigliata su infestanti graminacee e dicotiledoni annuali ai primi stadi di sviluppo; la dose maggiore e' consigliata su infestanti perenni, malerbe annuali gia' sviluppate e Digitaria.
Contro infestanti a nascita scalare, annuali o perennanti, adottare un programma di interventi frazionati mediante 2 applicazioni effettuate a distanza di 7 giorni una dall'altra al dosaggio di **30 g/ha + 30 g/ha**. Quest'ultimo intervento puo' essere eseguito anche sottochioma con la coltura a 10-12 foglie circa. Eventuali sarchiature alla coltura trattata devono essere effettuate non prima di 8-10 giorni dal trattamento. In presenza di *Chenopodium* spp. (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio comune), *Polygonum* spp. e *Solanum nigrum* (Erba morella) e' consigliata la miscela con un prodotto ad attivita' specifica.

VOLUME DI IRRORAZIONE: 200-400 litri/ha.
Utilizzare ugelli a ventaglio e medie-basse pressioni di esercizio.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TITUS MAIS ULTRA, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo in funzione l'agitatore. La miscela deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo. Aggiungere il bagnante nella quantita' necessaria dopo aver inserito TITUS MAIS ULTRA.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:
- Effettuare i trattamenti con temperature comprese tra 13 e 25 °C.
- Addizionare sempre un bagnante a base di olio di colza o un bagnante non ionico ai dosaggi riportati in etichetta
-Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Distanziare di almeno 7 giorni un eventuale trattamento con insetticida fosforganico
- E' importante che l'attrezzatura di distribuzione sia perfettamente pulita prima di usare TITUS MAIS *ULTRA*. Si consiglia pertanto un lavaggio osservando le procedure indicate nell'etichetta dell'ultimo prodotto impiegato.
- Subito dopo il trattamento con TITUS MAIS *ULTRA* e' importante lavare perfettamente l'attrezzatura di distribuzione operando come segue:

1) Svuotare il serbatoio e risciacquarlo internamente; lavare serbatoio e barra con acqua pulita per almeno 5 minuti e svuotare nuovamente.
2) Riempire il serbatoio con acqua pulita; addizionare una soluzione detergente (0.5 litri di ammoniaca per uso domestico al 6% ogni 100 litri d'acqua). Far circolare la soluzione attraverso pompa, barra e ugelli per almeno 15 minuti mantenendo l'agitatore in funzione; svuotare ancora.
3) Ripetere le istruzioni indicate al punto 2.
4) Risciacquare completamente il serbatoio con acqua pulita per almeno 5 minuti facendola circolare attraverso pompa e barra.
5) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente in un secchio contenente soluzione detergente (alla stessa concentrazione indicata al punto 2). Risciacquare con acqua pulita.
Si consiglia di effettuare saggi preliminari nei seguenti casi:
- applicazioni su nuove varieta'
- applicazioni in miscela o in sequenza con nuovi prodotti fitosanitari.
Durante l'applicazione mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, anche durante eventuali soste.
In caso di necessita' di risemina nei terreni gia' precedentemente trattati con TITUS MAIS *ULTRA*, ricorrere solo a mais.
Eventuali precipitazioni che si verificassero entro 3 ore dall'applicazione possono compromettere l'attivita' erbicida.
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
COMPATIBILITA': Non miscelare TITUS MAIS *ULTRA* con prodotti fitosanitari contenenti bentazone.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa di erbe infestanti resistenti ad un erbicida, e' consigliabile alternare o miscelare prodotti aventi un differente meccanismo d'azione.
FITOTOSSICITA': Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si sconsiglia l'impiego di TITUS MAIS ULTRA su mais dolce, mais bianco, mais vitreo, mais da pop corn e linee pure di mais per la produzione di seme.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 80 giorni prima della raccolta del mais.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
ATTENZIONE: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare guanti idonei.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

®Marchio registrato E.I. DuPont de Nemours & Co., Inc.

Altre taglie autorizzate: g 100 (2 sacchetti da 50 g) -
g 200 (4 sacchetti da 50 g) – g 300 (6 sacchetti da 50 g)

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

TITUS® MAIS *ULTRA*

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais.
Granuli idrodispersibili

TITUS MAIS *ULTRA*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 50
Rimsulfuron p.a. puro g 25
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Registrazione N. 13186 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Contenuto netto: g 50 PARTITA N.

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Altra taglia autorizzata: g 100

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

TITUS® MAIS *ULTRA*

Erbicida solfonilureico di post-emergenza selettivo per il mais.
Granuli idrodispersibili in sacchetto idrosolubile

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Nicosulfuron p.a. puro g 50
Rimsulfuron p.a. puro g 25
Coformulanti q. b. a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10, Milano telefono 800378337
Officina di Produzione
E.I Du Pont De Nemours & Co – Stabilimento di El Paso, Illinois (USA)
Officina di Confezionamento:
Du Pont de Nemours (France) S.A.S. - Cernay, Francia

Registrazione N. 13186 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Contenuto netto del sacchetto: g 50

AVVERTENZA:
Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1	2	3	4	5	6
Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua	Assicurarsi di avere le mani asciutte	Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo	Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte	Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)	Portare la botte a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni sopraripotate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

09A05697

DECRETO 12 febbraio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Confidor O-Teq».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-06-2004 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CONFIDOR 200 Oteq ora ridenominato CONFIDOR O-TEQ;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 25-05-2007 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: IMIDACLOPRID;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 22-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);

Bayer CropScience France – Villefranche (Francia);

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG);

Bayer CropScience S.C.B. – Marle sur Serre (Francia);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato CONFIDOR O-TEQ con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-50-100-200-250-500 e litri 1-3-5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e confezionato presso gli stabilimenti dell'imprese:
Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);

Bayer CropScience France – Villefranche (Francia), nonché confezionato presso gli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience S.C.B. – Marle sur Serre (Francia);

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG), autorizzato con decreto del 06-12-1983 e 20-12-2002

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12517

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 12 febbraio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

CONFIDOR® O-TEQ®

insetticida-aficida sistemico

DISPERSIONE IN OLIO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

COMPOSIZIONE
g 100 di Confidor® O-TEQ® contengono:
g 19,6 di principio attivo IMIDACLOPRID (205,8 g/l)
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

IRRITANTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Milano - Viale Certosa, 130 – Tel 02/3972.1
Officine di produzione e confezionamento:
Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania); Bayer CropScience France - Villefranche – (Francia)
Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG);
Bayer CropScience France – Marle-sur-Serre (Francia)

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

Contenuto netto: ml 5-10- 50-100-200-250-500; l 1-3-5
Partita n.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Pomacee (melo, pero): contro afidi (*Dysaphis plantaginea, Dysaphis pyri, Aphis gossypii, Aphis pomi, Eriosoma lanigerum*), cicaline (*Empoasca flavescens*), contro microlepidotteri (*Leucoptera scitella, Lithocolletis blancardella, Lyonetia clerkella*), Psilla del melo (*Cacopsylla spp.*), contro Tentredine del pero (*Hoplocampa brevis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nei trattamenti allo stadio di orecchiette di topo miscelare con olio minerale 2,5-3 % (2500-3000 ml in 100 l d'acqua). Il trattamento contro i microlepidotteri deve essere posizionato al momento del massimo sfarfallamento.

Drupacee (pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocco, mandorlo): contro afidi (*Myzus persicae, Myzus cerasi, Brachycaudus schwartzii, Hyalopterus amygdali, Hyalopterus sp.*) con trattamento a rottura gemme-bottoni rosa o in vegetazione: 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Nel trattamento a rottura gemme-bottoni rosa miscelare con Oliocin 1,5-2% (1500-2000 ml/100 l d'acqua). Il prodotto e' efficace anche sui microlepidotteri (*Phyllonorycter spp.*). Contro tentredine del susino (*Hoplocampa flava*), cimicetta del mandorlo (*Monosteira unicostata*), metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e cicaline (*Empoasca spp.*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).

Agrumi (arancio, clementino, mandarino, limone, pompelmi, altri): contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis citricola, Myzus persicae, Toxoptera aurantii*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Aleurothrixus floccosus, Dialeurodes citri*), minatrice serpentina delle foglie (*Phyllocnistis citrella*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Vite (in vivaio): contro cicaline (*Scaphoideus titanus, Empoasca vitis (=flavescens)*), metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Fillossera (*Viteus vitifoliae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).

Orticole:
- pomodoro, melanzana, peperone: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae, Aulacorthum solani*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.
- cucurbitacee con buccia commestibile (cetriolo, cetriolino, zucchino, altri) e cucurbitacee a buccia non commestibile (cocomero, melone, zucca, altri): contro afidi (*Aphis gossypii, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su queste colture è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.
- lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (dolcetta; lattughe, incluse lattuga cappuccia, lattughina, lattuga iceberg, lattuga romana; scarola, incluse cicoria selvatica, cicoria a foglia rossa, radicchio, indivia riccia, cicoria pan di zucchero; crescione; barbarea; rucola, inclusa rucola selvatica; senape nera; foglie e germogli di brassicacee, inclusa mizuna; altri) ed erbe fresche (cerfoglio, erba cipollina, prezzemolo, basilico, rosmarino, altre): contro afidi (*Nasonovia ribisnigri, Aphis gossypii, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- fagiolo (fresco e da granella), fagiolino, pisello (da granella): contro afidi (*Aphis acanthi, Aphis craccivora, Aphis fabae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- cavoli (tra cui cavolfiore, cavolo broccolo e altri cavoli a infiorescenza, cavoli a testa, cavoli a foglia, cavolo rapa): contro afidi (*Brevicoryne brassicae, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).
- patata: contro afidi (*Aphis gossypii, Aphis nasturtii, Aphis fabae, Aulacorthum solani, Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua) ; contro dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua).

Carciofo e cardo: contro afidi (*Anuraphis helichrysi, Brachycaudus cardui, Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua).

Fragola: trattamento per irrigazione contro afidi (*Chaetosiphon fragaefolii*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*): distribuire 0,75 l/ha.

Erba medica: contro afidi (*Aphis craccivora, Aphis fabae, Acyrthosiphon onobrychis (=pisum)*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Trattare subito dopo lo sfalcio e non applicare su colture per la produzione di seme.

Olivo (da olio): contro mosca (*Dacus=Batrocera oleae*): 0,05-0,0625 % (50-62,5 ml / 100 l d'acqua).

Tabacco: contro afidi (*Myzus nicotianae, Myzus persicae*) e altica (*Epithrix hirtipennis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua). Su tabacco è possibile anche il trattamento per irrigazione distribuendo 0,75-1 l/ha di prodotto.

Floreali ed ornamentali: contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphoniella chrysanthemi, Macrosiphum rosae*) e metcalfa (*Metcalfa pruinosa*), e tentredini (*Claudius difformis*): 0,05% (50 ml/100 l d'acqua); contro aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*) e cocciniglie (*Pseudococcus citri, Pseudococcus maritimus, Pseudococcus adonidum*): 0,075% (75 ml/100 l d'acqua). Su floreali ed ornamentali in vaso e' possibile anche il trattamento per irrigazione. Operare mettendo in sospensione 0,5-1 ml di prodotto per litro di acqua ed impiegare questa sospensione distribuendo il quantitativo normalmente utilizzato per irrigare le piante.

Trattamenti per irrorazione: le dosi riportate si intendono per irroratrici a volume normale. Nel caso di irroratrici a basso o ultrabasso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro.

NB: Il prodotto deve essere sciolto in acqua alle concentrazioni sopra riportate. Versare direttamente il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua per metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. Aggiungere il Confidor O-TEQ direttamente nella botte.

Trattamenti per irrigazione: procedere distribuendo circa il 50% del volume di acqua d'irrigazione prevista prima dell'applicazione del prodotto, circa il 30% disciogliendovi il prodotto ed infine concludere distribuendo il restante 20% di acqua d'irrigazione.

MODALITA' DI IMPIEGO: effettuare al massimo un trattamento l'anno.

Nocività: il prodotto contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in fioritura né in immediata prefioritura (almeno 10 giorni prima). Effettuare lo sfalcio delle eventuali infestanti fiorite prima dell'applicazione del prodotto.

Sospendere i trattamenti 3 giorni per carciofo, cardo, lattughe e altre insalate comprese le brassicacee (eccetto scarola ed assimilabili) ed erbe fresche, fagiolo, fagiolino, pisello, cucurbitacee con buccia commestibile in serra, 7 giorni per pomodoro, peperone, melanzana, cucurbitacee a buccia non commestibile, cucurbitacee con buccia commestibile in campo, 14 giorni per agrumi, patata, tabacco, mandorlo, vite, cavoli, scarola ed assimilabili ed erba medica, 21 giorni per pesco e nettarine, susino, ciliegio, 28 giorni per melo e olivo, 30 giorni per fragola, 35 giorni per albicocco, 50 giorni per pero prima del raccolto.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Avvertenze: da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade - Conservare al riparo dal gelo. Agitare prima dell'uso.

® marchio registrato

BAYER Bayer CropScience

20.01.2009

CONFIDOR® O-TEQ®

insetticida-aficida sistemico

DISPERSIONE IN OLIO

COMPOSIZIONE
g 100 di Confidor® O-TEQ® contengono:
g 19,6 di principio attivo IMIDACLOPRID (205,8 g/l)
coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

IRRITANTE

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Milano - Viale Certosa, 130 – Tel 02/3972.1
Officine di produzione e confezionamento: Bayer CropScience AG – Dormagen (Germania);
Bayer CropScience France - Villefranche – (Francia)
Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. - Filago (BG);
Bayer CropScience France – Marle sur Serre (Francia)
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del
Contenuto netto: ml 5-10- 50-100
Partita n.:

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Agitare prima dell'uso.

® marchio registrato

Bayer CropScience

20.01.2009

09A05702

DECRETO 23 febbraio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Impero».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 20-04-2006 dall'Impresa SARIAF GOWAN S.p.a. con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SARINA ora ridenominato IMPERO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 26-11-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SARIAF GOWAN S.p.a. con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato IMPERO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-2,5-5-10
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13267

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 23 febbraio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

IMPERO®

nsetticida-acaricida, emulsione concentrata ad azione translaminare, efficace per ıgestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, mone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, ıttuga, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie e conifere iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.

Composizione:
- Abamectina pura ....g 1.9 (=18 g/l)
- Coformulanti q.b. a ....g 100

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SARIAFGOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 50–100-200-250-500;
litri 1-2,5-5-10

Partita n.

FRASI DI RISCHIO
Tossico per inalazione. Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.
In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

NORME PRECAUZIONALI
Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta. Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattamento in caso di:
Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.
Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.
Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.
Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:
I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'Abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla Abamectina.
In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni. Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'Abamectina.

CARATTERISTICHE GENERALI
Il prodotto è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Il prodotto è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Il prodotto possiede un'azione lenta e nonostante Acari, Psilla e Minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.
Arancio, Mandarino, Limone: contro Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella) alla dose di 37,5 ml/hl (0,375-0,75 l/ha)* alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni; alla dose di 75 ml/hl (0,75 l/ha) alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione. Contro Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae* e *Panonychus citri)* alla dose di 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha) alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione. Si consiglia di aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale.

Pero, Melo: contro Psylla *(Psylla spp.)* alla dose di 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha) a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi. Contro Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Eriofide del melo *(Aculus schlechtendali)*, Cemiostoma *(Leucoptera malifolilla)*, Litocollete *(Phyllonorycter blancardella)* alla dose di 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha) a fine caduta petali. Si consiglia di aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.

Vite: contro Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*,Ragnetto giallo della vite *(Eotetranychus carpini)* alla dose di 75 ml/hl (0,75 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70 % delle foglie. Contro Tignoletta *(Lobesia botrana)*, Tignola *(Eupoecilia ambiguella)* alla dose di 55-75 ml/hl (0,5-0,75 l/ha) da inizio ovideposizione a due settimane dopo.

Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone: contro Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*, Eriofide *(Aculus lycopersici)* alla dose di 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili. Contro Larve di tripide *(Frankliniella)* alla dose di 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime larve. Contro Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)* alla dose di 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Fragola: contro Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)* 40 ml/hl (0,5 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni oppure alla dose di 100 ml/hl (1,2 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione. Contro Larve di tripide *(Frankliniella)* alla dose di75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime larve.

Lattuga: contro Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)* alla dose di 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto.

Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso, Vivai di arbustive e d'arboree: contro Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)* alla dose di 50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni. Contro Larve di tripide *(Frankliniella)* alla dose di 75 ml/hl (0,5-1,5 l/ha) alla comparsa delle prime larve. Contro Ragnetto rosso comune *(Tetranychus spp.)* alla dose di 25-50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili

Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi: alla dose di 10-40 ml per litro di acqua contro: Minatrici fogliari *(Cameraria ohridella)* iniettando il prodotto subito dopo la fioritura; Processionaria del pino *(Thaumetopoea pityocampa)* iniettando il prodotto in presenza delle prime larve neonate; Afidi *(Aphis spp.)* utilizzando attrezzature idonee, da parte del personale specializzato per effettuare l'iniezione al tronco. Acari tetranichidi ed eriofidi applicando il prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiegare e pulire le attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere spandimenti accidentali.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (Leucanthemum spp.).

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. Il prodotto è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta:
- 3 giorni per melone, cetriolo, peperone;
- 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola;
- 10 giorni per agrumi;
- 14 giorni per pero, lattuga;
- 28 giorni per melo e vite.

ATTENZIONE
Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Per lavorazioni agricole entro 24 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

IMPERO®

Insetticida-acaricida, emulsione concentrata ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie e conifere (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.

Composizione:
- Abamectina pura . . . . .g 1.9 (=18 g/l)
- Coformulanti q.b. a . . . . .g 100

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SARIAFGOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 50–100

Partita n.

FRASI DI RISCHIO

Tossico per inalazione. Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.
In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

ml 50-100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A05700

DECRETO 23 febbraio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Palio».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-01-2004 dall'Impresa SARIAF GOWAN S.p.a. con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CUPROSAR FLUID BLU ora ridenominato PALIO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 08-04-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: CIPROCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 26-11-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 22-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SARIAF GOWAN S.p.a. con sede legale in Via Morgagni, 68 Faenza (RA) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato PALIO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (LO), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.12084

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 23 febbraio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

PALIO®

FUNGICIDA IN MICROEMULSIONE

Composizione:
- Ciproconazolo puro .... g 3,81 (=40 g/l)
- Coformulanti q. b. a .... g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SARIAF GOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 20-25-50-100-200-250-500
Lt 1-5-10

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca grandi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida sistemico che trova indicazioni di impiego su vite, drupacee (pesco, albicocco, susino, mandorlo), pomacee (melo e pero), orticole (asparago, carciofo, pisello, pomodoro), floricole ed ornamentali.

COLTURE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

VITE: contro Oidio 25-30 ml/hl ogni 14 giorni. In situazioni di forte pressione della malattia ed in particolare su uva da tavola a partire dalla fioritura la dose può essere aumentata fino a 35 ml/hl adottando un intervallo di 10-14 giorni. In zone di forte pressione della malattia e su uva da tavola utilizzare il prodotto ad una dose non inferiore a 300 ml/ha, indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati. Contro Muffa grigia: 50 ml/hl. Effettuare il trattamento in pre-chiusura del grappolo ed in pre-raccolta. Ha effetto collaterale contro il marciume acido. Contro Mal dell'Esca: 25 ml per pianta, diluiti in 10 litri di acqua, per un massimo di 50 piante per ettaro. Impiegare il prodotto su piante con sviluppo normale, che non siano già compromesse dalla malattia e che abbiamo un apparato vascolare efficiente.

Intervenire quindi:
- su piante che presentino al massimo il 30% delle foglie colpite da manifestazione classica del mal dell'esca;
- su vigneti di non oltre 15 anni di età;
- subito dopo la manifestazione della malattia e comunque entro 3 anni dalla prima comparsa della sintomatologia fogliare del vigneto.

Il prodotto va applicato al terreno con palo iniettore in corrispondenza delle radici assorbenti, ad una profondità di 10-15 cm. Epoca di applicazione: alla ripresa vegetativa con germogli di 5-20 cm di lunghezza. Il trattamento non garantisce il completo risanamento delle piante, ma è in grado, di norma, di produrre un contenimento significativo dei sintomi fogliari ed un prolungamento della vita produttiva della pianta.
MELO E PERO: contro Ticchiolatura ed Oidio: 30 ml/hl da adoperarsi in miscela con prodotti di contatto, intervenendo all'inizio della caduta dei petali. Contro Ticchiolatura tardiva e Monilia: impiegare il prodotto in funzione delle piogge alla dose di 35-50 ml/hl fino a 7 giorni dalla raccolta.
PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, MANDORLO: contro Oidio 25-30 ml/hl ogni 12-14 giorni, iniziando i trattamenti dopo la caduta dei petali. Contro Monilia: 25-30 ml/hl. Nei trattamenti ad 1-2 settimane dalla raccolta, impiegare da solo alla dose di 35 ml/hl, elevandola a 50 ml/hl in condizione di forte pressione della malattia. Contro Ruggine (*Tranzchelia pruni-spinosa*) 30 ml/hl iniziando la difesa alla comparsa dei primi sintomi della malattia.
ASPARAGO: contro Ruggine: 625-750 ml/ha iniziando la difesa alla comparsa dei primi sintomi della malattia sull'apparato aereo delle piante trattando ogni 14-15 giorni.
CARCIOFO: contro Oidio 320-380 ml/ha intervenendo ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.
PISELLO: contro Oidio 250-320 ml/ha intervenendo ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.
POMODORO: contro Cladosporiosi e Oidio 25-30 ml/hl; intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia
CEREALI (Frumento e Orzo): contro Oidio, Ruggini, Septoria, Rincosporiosi 1,5-2 lt/ha intervenire alla prima comparsa delle malattie o comunque nel periodo inizio spigatura-fioritura. Il prodotto è attivo anche contro Cercosporella.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora e Oidio 1,5-2 lt/ha. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi della Cercospora e ripetere i trattamenti ogni 3 settimane circa per un totale di 2-4 applicazioni a seconda del ciclo colturale della varietà e delle condizioni climatiche. Nelle aree bieticole del centro-sud con minore pressione della Cercospora o su varietà tolleranti si può ridurre la dose di impiego a 1–1,5 lt/ha. Tali trattamenti permettono anche una completa protezione nei confronti dell'Oidio.
Per cereali e barbabietola si consiglia di distribuire il prodotto in un volume di acqua sufficiente ad assicurare una completa ed uniforme bagnatura delle colture, che per attrezzature a volume normale corrisponde a circa 600-800 lt di acqua per ettaro.
FLOREALI E ORNAMENTALI: contro Oidio 25-40 ml/hl; Ruggini 50-75 ml/hl.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con prodotti a reazione alcalina come polisolfuri e calce.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto per frumento e orzo; 14 giorni prima della raccolta per vite, albicocco, mandorlo, carciofo e barbabietola da zucchero; 10 giorni prima della raccolta del pomodoro; 7 giorni prima della raccolta per susino, pisello, melo e pero; 3 giorni prima della raccolta per pesco.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

PALIO®

Fungicida in Microemulsione

Composizione:
- Ciproconazolo puro . . . . .g 3,81 (=40 g/l)
- Coformulanti q. b. a . . . . .g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SARIAF GOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel . 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute

n. del

Officina di produzione:
- Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 20-25-50-100-200-250-500
Lt 1-5-10

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

ml 50-100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A05701

DECRETO 26 febbraio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «ABC 1.9 EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 11-03-2006 dall'Impresa AGRIMIX S.r.l. con sede legale in Viale Città d'Europa, 681 Roma diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ABC 1.9 EC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 15-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

SCAM S.p.a. – Modena;

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI);

INDUSTRIAS AFRASA S.A. Paterna – Valencia (Spagna);

KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf (Austria);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa AGRIMIX S.r.l. con sede legale in Viale Città d'Europa, 681 Roma è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ABC 1.9 EC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: 0,010-0,020-0,025-0,050-0,1-0,2-0,25-0,5-1-5
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
SCAM S.p.a. – Modena, autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 27-11-1990

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese

INDUSTRIAS AFRASA S.A. Paterna – Valencia (Spagna);

KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf (Austria);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13246

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 febbraio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ABC 1.9EC

Insetticida-acaricida, concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone, clementino), melo, pero, vite, fragola, lampone, mora, cetriolo, melone, cocomero, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, lattuga e simili, rucola, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree.

tipo di formulazione : concentrato emulsionabile

TOSSICO

COMPOSIZIONE

Abamectina pura..g 1,9 (= 18 g/l)
Coformulanti...q.b. a g 100

Frasi di rischio -Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

AGRIMIX srl – viale Città d'Europa, 681 – ROMA

Officine di produzione: SCAM SPA – 41100 Modena / ALTHALLER ITALIA s.r.l. – San Colombano al Lambro (MI) / INDUSTRIAS AFRASA S.A. Paterna – Valencia (Spagna) / KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf (AUSTRIA)
Registrazione n. ….. del …. del Ministero della Salute
Contenuto netto: litri 0,010-0,020-0,025-0,050-0,1-0,2-0,25-0,5-1-5 Partita n.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattamento in caso di: INALAZIONE: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca. INGESTIONE: somministrare immediatamente uno o due bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito od un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza. NOTA PER IL MEDICO: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.
RACCOMANDAZIONI PER IL TRATTAMENTO MEDICO DELLA TOSSICITA' ACUTA dELL'ABAMECTINA.
I primi segni di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), tassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina. IN CASO DI INTOSSICAZIONE CONTATTARE IL PIU' VICINO CENTRO ANTIVELENI
ANTIDOTO: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta della abamectina.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Il prodotto è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Il prodotto ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti. Non trattare durante il periodo della fioritura.

ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, CLEMENTINO
- Minatrice serpentina: 37,5 ml/hl (0,375-0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in due applicazioni ogni 14 giorni; 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione e in una sola applicazione. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae Panonychus ulmi*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili; aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.

PERO, MELO
- Psilla (*Psylla spp.*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*): 75 ml/hl (0,75-1,5 l/ha), a fine caduta petali; aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale.

VITE
- Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*): 75 ml/hl (0,75 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie.
- Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupecilia ambiguella*): 55-75 ml/hl (0,5-0,75 l/ha), da inizio ovideposizione a due settimane dopo.

POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, CETRIOLO, MELONE, COCOMERO, SEDANO
- Ragnetto rosso (*Tetranychus spp.*), Eriofide (*Aculus lycopersici*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.
- Larve di tripide (*Frankliniella*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in due applicazioni ogni 7-10 giorni.

FRAGOLA
- Ragnetto rosso (*Tetranychus* spp.): 40 ml/hl (0,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in due applicazioni ogni 7-10 giorni; 100 ml/hl (1,2 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione.
- Larve di tripide (*Frankliniella*): 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime larve.

LATTUGA E SIMILI, RUCOLA
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 60 ml/hl (0,3-1,2 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto.

COLTURE ORNAMENTALI E FLORICOLE IN TERRA E IN VASO, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): 50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni.
- Larve di tripide (*Frankliniella*): 75 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa delle prime larve.
- Ragnetto rosso comune (*Tetranychus* spp.): 25-50 ml/hl (0,5-1,5 l/ha), alla comparsa dei primi stadi mobili.

LAMPONE, MORE
Ragnetti rossi (*Tetranychus* spp. *e Panonychus* spp.*)* 75 ml/hl (0,75-1,2 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Prima di utilizzare il prodotto su nuove varietà non provate in precedenza, effettuare test su piccole superfici onde verificare l'asenza di fitotossicità.
Non impiegare il prodotto su margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).
Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone e cocomero, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola, lampone, mora; 10 giorni per agrumi e sedano; 14 giorni per pero, lattuga e simili, rucola; 28 giorni per melo e vite.
Attenzione: DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO USARE GUANTI ADATTI.
Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

ABC 1.9EC

Insetticida-acaricida, concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone, clementino), melo, pero, vite, fragola, lampone, mora, cetriolo, melone, cocomero, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, lattuga e simili, rucola, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree.

tipo di formulazione : concentrato emulsionabile

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Abamectina pura..g 1,9 (= 18 g/l)
Coformulanti..q.b. a g 100

Frasi di rischio -Tossico per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

AGRIMIX srl – viale Città d'Europa, 681 – ROMA

Officine di produzione: SCAM SPA – 41100 Modena / ALTHALLER ITALIA s.r.l. – San Colombano al Lambro (MI) / INDUSTRIAS AFRASA S.A. Paterna – Valencia (Spagna) / KWIZDA AGRO GmbH, Leobendorf (AUSTRIA)
Registrazione n. ..... del .... del Ministero della Salute
Contenuto netto: litri 0,010-0,020-0,025-0,050-0,1-0,2-0,25-0,5-1-5 Partita n.:

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

09A05717

DECRETO 26 febbraio 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Dedalus Combi P.B.».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 11-10-2005 dall'Impresa SIVAM S.p.a. con sede legale in Via XXV Aprile, 4 Casalpusterlengo (LO) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: SIVAM 0105 ora ridenominato DEDALUS COMBI P.B.;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: TEBUCONAZOLO – ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-02-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SULPHUR MILLS LIMITED – Gujarat – India;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SIVAM S.p.a. con sede legale in Via XXV Aprile, 4 Casalpusterlengo (LO) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato DEDALUS COMBI P.B. con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 0,5-1-5-10-15-20
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
SULPHUR MILLS LIMITED – Gujarat – India;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12947

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 febbraio 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

DEDALUS COMBI P.B.

FUNGICIDA PER LA VITE E I CEREALI
Tipo di formulazione: polvere bagnabile

IRRITANTE

COMPOSIZIONE

-Tebuconazolo puro g. 4,5
-Zolfo puro (selenio assente) g. 70
-Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle - Nocivo per gli organismi acquatici, Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego, Usare indumenti protettivi e guanti adatti, In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta, Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

SIVAM

Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.
via XXV Aprile, 4 – Casalpusterlengo (LO)
Officina di produzione: SULPHUR MILLS LIMITED – Gujarat – India
Registrazione n. ...... del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del ....
Contenuto netto: Kg 0,5-1-5-10-15-20 Partita Nr.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive (s.a.): Tebuconazolo 4,5%, Zolfo 70%. Tali s.a., separatamente, provocano i sintomi di intossicazione riportati come segue. Tebuconazolo: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Zolfo: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. TERAPIA: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il DEDALUS COMBI PB è un fungicida sistemico ad azione preventiva, curativa ed eradicante in polvere bagnabile. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e viene traslocato attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo così al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale (1000-1200 l/ha). Nel caso di trattamenti a volume ridotto adeguare la concentrazione in modo da mantenere costante la dose per ettaro.

VITE
- contro Oidio (*Uncinula necator*)
Intervenire alla dose di 0,22% (220 g per 100 litri di acqua, pari a 2,2-2,6 kg/ha, in funzione del volume d'acqua) ogni 10-14 giorni in funzione della sensibilità varietale, dell'andamento climatico e della pressione infettiva. Come per tutti i triazoli, esiste anche per il tebuconazolo il rischio di sviluppare ceppi resistenti. Tale rischio è ridotto con questo prodotto fitosanitario, che contiene anche zolfo, sostanza attiva a differente meccanismo d'azione. È comunque opportuno usare il prodotto in alternanza con altri formulati a diverso meccanismo d'azione.

CEREALI (FRUMENTO E ORZO)
Intervenire alla dose di 5 kg/ha posizionando il trattamento come di seguito:
- contro le malattie del piede (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobulus graminis*) in fase di accestimento-levata.
- contro oidio (*Erisyphe graminis*), ruggini (*Puccinia* spp.), *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura.
- contro fusariosi della spiga (*Fusarium* spp.) in fase di piena fioritura.
- contro septoria (*Septoria* spp.) in fase di inizio levata-spigatura.

COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 14 giorni prima del raccolto. Per frumento e orzo sospendere i trattamenti a fine fioritura.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE - NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE - EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A05718

DECRETO 5 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Wudang 8 SC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 26-01-2006 dall'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: WUDANG 8 SC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: BIFENTRINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 22-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE);

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG);

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA);

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato WUDANG 8 SC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2001

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007 nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13137

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 5 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta / Foglietto illustrativo

WUDANG 8 SC

Insetticida polivalente ad azione acaricida in formulazione sospensione concentrata per la lotta contro insetti ed acari su melo, pero, pesco, susino, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cetriolo, zucchine, pisello, frumento, mais, fragola, colza, cotone, carciofo, tabacco, barbabietola da zucchero, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai.

PARTITA N°

Composizione:
Bifentrina puro g 8 (= 81 g/litro)
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

ROCCA FRUTTA S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (Bg)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ra)
Officina di confezionamento :
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (Mi)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto ml 10, 20, 25, 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 5, 10

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC tremori, convulsioni, atassia: irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse broncospasmo e dispnea: reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione
Controindicazioni.
Bifentrin sono controindicati i grassi digeribili gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un insetticida acaricida che agisce per ingestione e per contatto a dosi molto basse; la sua azione si manifesta oltre che per azione diretta anche per effetto repellente sui parassiti.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi indicate, irrorate con pompe a volume normale sulle seguenti colture:

MELO, PERO contro Fillominatori 35 ml/hl al volo degli adulti; Carpocapsa 25 ml/hl; Ricamatrici 25-35 ml/hl all'inizio dell'infestazione; Afidi 25 ml/hl; Psilla 57-72 ml/hl all'inizio dell'infestazione; Acari 57-72 ml/hl
PESCO, SUSINO contro Afidi 20 ml/hl a "bottoni rosa", 25 ml/hl altri tipi di intervento; Minatori 25-35 ml/hl; Tignole 20-25 ml/hl; Acari 57-72 ml/hl; Tripidi 25-35 ml/hl
VITE contro Tignole 35 ml/hl; Cicaline 25-35 ml/hl
ARANCIO, MANDARINO, LIMONE contro Afidi 25 ml/hl; Saissetia 50 ml/hl; Acari 50-72 ml/hl
SOLANACEE contro Afidi 25 ml/hl; Aleurodidi 50 ml/hl; Nottue 30-35 ml/hl; Acari *(Tetranychus u.)* 50 ml/hl
CETRIOLO, ZUCCHINA contro Afidi 25 ml/hl; Aleurodidi 50 ml/hl; Acari *(Tetranychus u.)* 50 ml/hl
PISELLO contro Afidi 25 ml/hl; Acari *(Tetranychus u.)*50 ml/hl
FRUMENTO contro Afidi 85 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale; 85 ml/ha per trattamenti primaverili
MAIS contro Nottue 240 ml/ha; Piralide 240 ml/ha
FRAGOLA contro Afidi 25 ml/hl; Cicaline 35-50 ml/hl; Acari *(Tetranychus u.)* 57-72 ml/hl
COLZA contro Meligete, Psiloide, Ceutorrinco 130-180 ml/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Afidi 120-180 ml/ha; Nottue 240 ml/ha; Altica 240 ml/ha; Cleono, Lisso 240 ml/ha
COTONE contro Afidi 120 ml/ha; Nottue 240 ml/ha; Acari 1 litro/ha
TABACCO contro Afidi 120 ml/ha; Nottue 240 ml/ha; Pulce 240 ml/ha
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, FORESTALI, VIVAI contro Tortrice delle rose 35 ml/hl; Afidi 25 ml/hl; Aleurodidi 50 ml; Acari 50-72 ml/hl; Bega del garofano 35-50 ml/hl

Preparazione della poltiglia: diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Compatibilità: Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si versificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Sospendere i trattamenti: 42 giorni per mais e frumento; 31 giorni per limone; 30 giorni per tabacco; 21 giorni per melo, pero, pesco, susino, arancio, mandarino, vite da vino; 14 giorni per fragola, peperone; 7 giorni per vite da tavola, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchine, pisello, barbabietola da zucchero; 240 giorni per colza.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso e pericoloso Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

WUDANG 8 SC

Insetticida polivalente ad azione acaricida in formulazione sospensione concentrata per la lotta contro insetti ed acari su melo, pero, pesco, susino, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cetriolo, zucchine, pisello, frumento, mais, fragola, colza, cotone, carciofo, tabacco, barbabietola da zucchero, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai.

PARTITA N°

Composizione:
Bifentrina puro g 8 (= 81 g/litro)
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (Bg)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ra)
Officina di confezionamento :
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (Mi)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

CONTENUTO Netto: ml 10, 20, 25, 50, 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

09A05720

DECRETO 6 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Floristella 50%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO MARCA FLORISTELLA 50%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 06-10-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 03-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO MARCA FLORISTELLA 50% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13195

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 6 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO MARCA FLORISTELLA 50%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO MARCA FLORISTELLA 50% Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Zolfo puro esente da selenio g. 50
Coformulanti q.b.a g. 100

OFFICINA DI PRODUZIONE:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE Srl
Via Contrada Serra Polizzi
92010 Realmonte (AG)

IRRITANTE

S.A.I.M. Miniere di Zolfo s.r.l.
Via A. Manzoni, 61/isF – 80123 Napoli
Tel. & Fax 081/7142843
e-mail: saim.zolfo@tin.it
Altavilla Irpina (AV) Tel. & Fax 0826/991092
e-mail: saimstabilimento@tin.it

Partita n.

Contenuto: Kg 1 - 5 – 10 – 20 - 25 - 50

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole in pieno campo e in serra. Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPO D'IMPIEGO: vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, solanacee e cucurbitacee, ortaggi a bulbo, cavoli), floreali ed ornamentali.

DOSI D'IMPIEGO
45-65 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici o manuali.. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Su vite effettuare trattamenti preventivi con cadenza ravvicinata di 7-15 giorni prima e durante lo sviluppo vegetativo e con cadenza 15-20 giorni durante la fase di maturazione. Per le altre colture iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona. Eseguire i trattamenti durante le ore in cui è presente la rugiada in modo da ottenere la massima adesività del prodotto sulle foglie e sui frutti.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

ATTENZIONE:
- **Durante l'impiego del prodotto usare maschera antipolvere ed occhiali protettivi.**
- **Per eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi dopo il trattamento, indossare guanti protettivi ed indumenti adatti ad evitare il contatto con la pelle da parte della vegetazione trattata.**

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

09A05705

DECRETO 10 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Stomp Aqua».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 22-12-2005 dall'Impresa BASF ITALIA S.r.l. con sede legale in Via Marconato, 8 Cesano Maderno (MI) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: STOMP AQUACAP ora ridenominato STOMP AQUA;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato fino al 31-12-2013 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: PENDIMETALIN;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 22-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. – Gravelines (Francia);

TORRE S.r.l. – Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31-12-2013 l'Impresa BASF ITALIA S.r.l. con sede legale in Via Marconato, 8 Cesano Maderno (MI) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato STOMP AQUA con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 1-5-10
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. – Gravelines (Francia), nonchè confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

TORRE S.r.l. – Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13093

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 10 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

STOMP® AQUA

DISERBANTE PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI
OSPENSIONE ACQUOSA CONCENTRATA DI CAPSULE (CS)

:OMPOSIZIONE
00 grammi di prodotto contengono:
'ENDIMETALIN, puro g 38,72 (= 455 g/l)
:oformulanti q. b. a g 100

:ontiene Pendimetalin (CAS 40487-42-1): può ›rovocare una reazione allergica.

:RASI DI RISCHIO
\ltamente tossico per gli organismi acquatici, ›uò provocare a lungo termine effetti negativi ›er l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

:ONSIGLI DI PRUDENZA
:onservare fuori dalla portata dei bambini. :onservare lontano da alimenti o mangimi e da ›evande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenuto devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (Milano) – Tel. 0362.5121
Officina di produzione:
BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia)
Officina di confezionamento :
Torre s.r.l. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Registrazione del Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: litri 1- 5 - 10
Partita n.

®Marchio registrato

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi particolari: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali.

CARATTERISTICHE TECNICHE - STOMP AQUA è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee sia dicotiledoni. Le infestanti sono controllate anche nello stadio di plantula, purché le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.

GRAMINACEE: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Apera spica-venti (cappellini dei campi), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa crus-galli (giavone comune), Panicum dicothomiflorum (giavone americano), Poa annua (fienarola), Setaria spp. (pabbio) e Sorghum halepense (sorghetta) (da seme).

DICOTILEDONI: Amaranthus spp. (amaranto), Anagallis arvensis (anagallide), Atriplex spp. (atriplice), Capsella bursa-pastoris (borsapastore), Cardamine hirsuta (dentaria), Cerastium arvense (peverina a foglie strette), Chenopodium album (farinello comune), Euphorbia helioscopia (erba verdona), Fumaria officinalis (fumaria), Heliotropium europaeum (eliotropio selvatico), Lamium spp. (falsa ortica), Mercurialis annua (mercorella), Myosotis arvensis (nontiscordardime), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum persicaria (poligono persicaria), Portulaca oleracea (porcellana comune), Ranunculs repens (ranuncolo strisciante), Solanum nigrum (erba morella), Sonchus arvensis (grespino dei campi), Spergula arvensis (renaiola comune), Stachys annua (stregona annuale), Stellaria media (centocchio), Thlaspi arvense (erba storna comune), Urtica urens (ortica minore), Veronica spp. (veronica) e Viola spp. (viola dei campi).

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO - AGLIO: 2–2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (da 2 foglie); **ARACHIDE:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza; **ASPARAGO:** (solo su asparagiaia impiantata): 2-2,5 litri/ha, pre-ricaccio; **CARCIOFO:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o pre-ricaccio o, su coltura in vegetazione, solo nelle interfile e intorno ai ceppi; **CAROTA:** 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (3-4 foglie); **CAVOLI:** 2-2,5 L/ha, pre-trapianto; **CECE**: pre-emergenza; 1 L/ha in terreni sciolti e 1,75 L/ha in terreni argillosi; **CIPOLLA:** 1,5-2 L/ha, pre-emergenza o pre-trapianto (fino a 1 giorno prima) o post-emergenza (a partire da 2-3 foglie); **FAGIOLO e FAGIOLINO**: pre-emergenza, 1 L/ha in terreni sciolti, 1,75 L/ha in terreni argillosi; **FAVA** e **FAVINO**: pre-emergenza, 1,5 L/ha in terreni sciolti, 2 litri/ha in terreni argillosi; **FINOCCHIO**: 2-2,5 L/ha, pre-emergenza (non usare su terreni sabbiosi) o pre-trapianto o post-emergenza o post-trapianto; **GIRASOLE**: 2-2,5 litri/ha, pre-emergenza; **FRUMENTO, ORZO, SEGALE**: 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (2-3 foglie); **LATTUGHE e SIMILI (ad eccezione della RUCOLA), WITLOOF**: 1,5-2,5 L/ha, pre-trapianto, per le lattughe; 2,5-3 L/ha, pre-trapianto, per le altre insalate; **MAIS**: 2-2,5 L/ha in pre-emergenza o 2 L/ha in post-emergenza (2 foglie); **MELANZANA**: 2 L/ha, pre-trapianto; **PATATA**: 2-2,5 litri/ha, pre-emergenza; **PEPERONE**: 1,5-2 L/ha, pre-trapianto; **PIANTE ORNAMENTALI** anche in **VIVAIO**: 2 L/ha, post-trapianto, nelle interfile o tra pianta e pianta; **PIOPPO**: 2-2,5 L/ha, post-trapianto; **PISELLO**: 2-2,5 L/ha pre-emergenza (la dose più alta per colture a semina autunnale); **POMODORO**: 1-1,75 L/ha, pre-trapianto; **RISO** seminato in asciutta: 2-2,5 L/ha, pre-emergenza o post-emergenza (2-3 foglie prima della sommersione); **SOIA**: 1,5-2 L/ha, pre-semina con incorporazione o pre-emergenza; **TABACCO**: pre-trapianto, 1-1,75 L/ha nei terreni sciolti, 2-2,5 L/ha nei terreni argillosi; **TAPPETI ERBOSI**: 1,5-2 litri/ha, post-emergenza; **VITE, MELO, PERO, PESCO, NETTARINA** e **ALBICOCCO** (non impiegare su terreni sabbiosi): 2-2,5 L/ha, in inverno e in pre-emergenza delle infestanti.
Su GIRASOLE, MAIS e TABACCO impiegare la dose più alta su terreni molto argillosi o ricchi di sostanza organica, o se si prevedono forti infestazioni di Sorghum halepense da seme, Panicum dicothomiflorum o Crucifere.
In post-emergenza delle colture, intervenire nei primissimi stadi di sviluppo delle infestanti, quando esse sono ancora molto sensibili.

ISTRUZIONI PER L'USO E PREPARAZIONE DELLA MISCELA - Per permettere a STOMP AQUA di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture, attenersi alle seguenti modalità operative:

- preparare bene il letto di semina in modo da operare su terreno ben livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta;
- se non piove entro 7-10 giorni dal trattamento, irrigare in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno;
- seminare in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota, cipolla e riso e di 4 cm per le altre colture, avendo cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;
- nel caso di colture trapiantate (carciofo, cavoli, finocchio, melanzana, peperone, pomodoro, tabacco), trattare su terreno ben preparato, eseguire subito dopo una leggera irrigazione ed attendere almeno 7-8 giorni prima di procedere al trapianto, dopo il quale è necessario eseguire un'altra leggera irrigazione: **in nessun caso si debbono rincalzare le piantine** prima che siano passati **almeno 30 giorni** dal trattamento;
- nel caso di impianto di pioppi, trattare dopo la crisi di trapianto e dopo aver verificato che la corteccia degli astoni, nella zona del colletto, sia integra e ben suberificata;
- stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e, continuando ad agitare la miscela, aggiungere quindi il quantitativo d'acqua (da 200 a 400 L/ha, a seconda del tipo di pompa usata) sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno;
- distribuire la miscela senza incorporarla (ad eccezione della soia in pre-semina) e uniformemente, in modo da evitare lacune e sovrapposizioni;
- dopo la distribuzione, lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti, adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

AVVERTENZE - Dal trattamento erbicida far trascorrere almeno 6 mesi prima di seminare nuove colture. Nessun rischio esiste invece per le successive colture da trapianto. In caso di forzate risemine su terreni già trattati con STOMP AQUA, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, riseminando alle profondità suggerite, **senza rimuovere il terreno** oppure **dopo un'aratura profonda almeno 20 cm**. L'aratura è necessaria se si preferisce seminare barbabietola da zucchero, anziché riseminare la coltura trattata.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto agisce sui semi e sui germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, per la selettività verso le suggerite colture da seme è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. Con semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta, specialmente se piove molto dopo il trattamento. I trattamenti in pre-trapianto devono essere effettuati 7-8 giorni prima di smuovere il terreno per mettere a dimora le piantine, che non potranno essere rincalzate per almeno tutto il mese successivo. Nei trattamenti su carciofo, pioppo, fruttiferi, vite o piante ornamentali assicurarsi che, direttamente o per deriva, il prodotto non giunga a contatto di foglie e di parti verdi o in accrescimento, soprattutto se formate da tessuti molto teneri. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Sospendere i trattamenti 90 GIORNI prima della raccolta per frumento, orzo, segale, riso e mais; 75 GIORNI per aglio, cipolla, finocchio, melanzana peperone e pomodoro; 100 GIORNI per cavoli; 60 GIORNI per asparago, carciofo, carota, fagiolo e fagiolino.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Atti definitivi - Gennaio 2009

09A05699

DECRETO 11 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Floristella 80%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO MARCA FLORISTELLA 80%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 09-10-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 03-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO MARCA FLORISTELLA 80% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n.13196

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 11 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO MARCA FLORISTELLA 80%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO MARCA FLORISTELLA 80% Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Zolfo puro esente da selenio g. 80
Coformulanti q.b.a g. 100

OFFICINA DI PRODUZIONE:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE Srl
Via Contrada Serra Polizzi
92010 Realmonte (AG)

IRRITANTE

S.A.I.M. Miniere di Zolfo s.r.l.
Via A. Manzoni, 61/isF – 80123 Napoli
Tel. & Fax 081/7142843
e-mail: saim.zolfo@tin.it
Altavilla Irpina (AV) Tel. & Fax 0826/991092
e-mail: saimstabilimento@tin.it

Partita n.

Contenuto: Kg 1 - 5 – 10 – 20 - 25 - 50

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole in pieno campo e in serra. Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPO D'IMPIEGO: **vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, solanacee e cucurbitacee, ortaggi a bulbo, cavoli), floreali ed ornamentali.**

DOSI D'IMPIEGO
30-45 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici o manuali.. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Su vite effettuare trattamenti preventivi con cadenza ravvicinata di 7-15 giorni prima e durante lo sviluppo vegetativo e con cadenza 15-20 giorni durante la fase di maturazione. Per le altre colture iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona. Eseguire i trattamenti durante le ore in cui è presente la rugiada in modo da ottenere la massima adesività del prodotto sulle foglie e sui frutti.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

ATTENZIONE:
- **Durante l'impiego del prodotto usare maschera antipolvere ed occhiali protettivi.**
- **Per eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi dopo il trattamento, indossare guanti protettivi ed indumenti adatti ad evitare il contatto con la pelle da parte della vegetazione trattata.**

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

09A05706

DECRETO 11 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Floristella 95%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO MARCA FLORISTELLA 95%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 09-10-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 03-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO MARCA FLORISTELLA 95% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13197

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 11 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO MARCA FLORISTELLA 95%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO MARCA FLORISTELLA 95% Registrazione Ministero della Salute n. del

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:

Zolfo puro esente da selenio	**g. 95**
Coformulanti q.b.a	**g. 100**

OFFICINA DI PRODUZIONE:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE Srl
Via Contrada Serra Polizzi
92010 Realmonte (AG)

S.A.I.M. Miniere di Zolfo s.r.l.
Via A. Manzoni, 61/isF – 80123 Napoli
Tel. & Fax 081/7142843
e-mail: saim.zolfo@tin.it
Altavilla Irpina (AV) Tel. & Fax 0826/991092
e-mail: **saimstabilimento@tin.it**

Partita n.

Contenuto: Kg 1 - 5 – 10 – 20 - 25 - 50

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole, in pieno campo e in serra. Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPO D'IMPIEGO: **vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, solanacee e cucurbitacee, ortaggi a bulbo, cavoli), floreali ed ornamentali.**

DOSI D'IMPIEGO
25-35 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici o manuali. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Su vite effettuare trattamenti preventivi con cadenza ravvicinata di 7-15 giorni prima e durante lo sviluppo vegetativo e con cadenza 15-20 giorni durante la fase di maturazione. Per le altre colture iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona. Eseguire i trattamenti durante le ore in cui è presente la rugiada in modo da ottenere la massima adesività del prodotto sulle foglie e sui frutti.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar di:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

ATTENZIONE:
- **Durante l'impiego del prodotto usare maschera antipolvere ed occhiali protettivi.**
- **Per eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi dopo il trattamento, indossare guanti protettivi ed indumenti adatti ad evitare il contatto con la pelle da parte della vegetazione trattata.**

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

09A05707

DECRETO 11 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Marca Bleu 97%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-03-2006 dall'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO MARCA BLEU 97%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16-09-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 09-10-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 03-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa S.A.I.M. Miniere di zolfo S.r.l. con sede legale in Via A. Manzoni, 61/isF Napoli è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO MARCA BLEU 97% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE S.r.l. – Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG), autorizzato con decreto del 29-11-1984

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13194

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 11 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO MARCA BLEU 97%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO MARCA BLEU 97% Registrazione Ministero della Salute n. del

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Zolfo puro esente da selenio g. 97
Coformulanti q.b.a g. 100

OFFICINA DI PRODUZIONE:
SOLFOCHIMICA INDUSTRIALE Srl
Via Contrada Serra Polizzi
92010 Realmonte (AG)

S.A.I.M. Miniere di Zolfo s.r.l.
Via A. Manzoni, 61/isF – 80123 Napoli
Tel. & Fax 081/7142843
e-mail: saim.zolfo@tin.it
Altavilla Irpina (AV) Tel. & Fax 0826/991092
e-mail: saimstabilimento@tin.it

Partita n.

Contenuto: Kg 1 - 5 – 10 – 20 - 25 - 50

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole in pieno campo e in serra. Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPO D'IMPIEGO: vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, solanacee e cucurbitacee, ortaggi a bulbo, cavoli), floreali ed ornamentali.

DOSI D'IMPIEGO
25-35 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici o manuali. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Su vite effettuare trattamenti preventivi con cadenza ravvicinata di 7-15 giorni prima e durante lo sviluppo vegetativo e con cadenza 15-20 giorni durante la fase di maturazione. Per le altre colture iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona. Eseguire i trattamenti durante le ore in cui è presente la rugiada in modo da ottenere la massima adesività del prodotto sulle foglie e sui frutti.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

ATTENZIONE:
- **Durante l'impiego del prodotto usare maschera antipolvere ed occhiali protettivi.**
- **Per eventuali lavorazioni agricole, da effettuarsi dopo il trattamento, indossare guanti protettivi ed indumenti adatti ad evitare il contatto con la pelle da parte della vegetazione trattata.**

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A05708

DECRETO 16 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Player GR».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 13-04-2006 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: PLAYER GR;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 29-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 24-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato PLAYER GR con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 0,5-1-2-5-7-10-15-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13255

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

PLAYER GR

Fungicida sistemico per trattamenti ai tappeti erbosi in formulazione granulare

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tebuconazolo g 0,7
Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Non gettare i residui nelle fognature.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A - Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG) – Tel. 035 581120
DISTRIBUITO DA
SCOTTS Italia S.r.l. – Via Monterumici, 8
31100 TREVISO
OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,5 – 1 – 2 - 5 – 7 - 10 – 15 – 20 – 25 - 50

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
PLAYER GR è un fungicida sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante, si impiega nella difesa contro le principali patologie dei Tappeti erbosi. E' un prodotto pronto all'uso e deve essere impiegato mediante apposite attrezzature per la distribuzione di formulati granulari quali carrelli gravitazionali o spandiconcime professionali. Si raccomanda adeguata regolazione degli organi distributori al fine di assicurare un'uniforme distribuzione del prodotto sulla superficie trattata.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
TAPPETI ERBOSI: per il controllo di *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa* e *Rhizoctonia solani*, intervenire alla comparsa dei primi sintomi alla dose di **55-70 kg/ha**.
In base all'andamento epidemico della malattia, se necessario, ripetere il trattamento a distanza di 10-20 giorni. Irrigare dopo ogni trattamento. A seguito di un intervento su tappeti erbosi , è obbligatorio evidenziare con appositi cartelli il divieto di accesso all'area trattata per le 48 ore successive al trattamento.

AVVERTENZA: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile usino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Conservare al riparo dal gelo. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

09A05694

DECRETO 16 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Player 4,5 SE».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 13-04-2006 dall'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: PLAYER 4,5 SE;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: TEBUCONAZOLO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 29-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 24-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in Via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (BG) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato PLAYER 4,5 SE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-2-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
DIACHEM S.p.a. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13253

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

PLAYER 4,5 SE

Fungicida sistemico preventivo, curativo ed eradicante per la difesa di numerose colture in formulazione Sospensione Concentrata (SC)

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tebuconazolo puro g 4,2 (= 43,2 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A - Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: ml 50-100-200-250-500; litri 1-2-5-10-20

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
PLAYER 4,5 SE è un fungicida IBS sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante. La penetrazione nei tessuti vegetali è abbastanza rapida (3 – 6 ore in relazione alla temperatura esterna); una volta penetrato viene traslocato attraverso la corrente linfatica ascendente (sistemicità acropeta); la sostanza attiva sfugge così al dilavamento e protegge la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Può essere impiegato in trattamenti fogliari su Melo, Pero, Albicocco, Ciliegio, Pesco e Nettarino, Susino, Vite, Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Avena), Frutta a guscio, Orticole (Melone, Cetriolo, Cocomero, Zucca, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Asparago, Carciofo), Tappeti erbosi.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
VITE: Per il controllo dell'Oidio (*Uncinula necator*) impiegare 230 ml/hl intervenendo ogni 10 – 14 giorni in miscela o in alternanza a prodotti aventi differente meccanismo di azione.
POMACEE (Melo e Pero): Contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*) 230 - 290 ml/hl in miscela con prodotti di copertura. Intervenire preventivamente ogni 6-8 giorni fino al frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure, curativamente entro le 72 – 96 ore dall'inizio dell'infezione.
Contro il Mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*) 230 - 290 ml/hl.
Contro la Maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*) 290 - 430 ml/hl.
DRUPACEE (Albicocco, ciliegio, pesco e nettarino, susino): Contro la *Monilia* spp. e *Botrytis cinerea* intervenire con 1 – 2 applicazioni a cavallo della fioritura alla dose di 290 - 430 ml/hl.
In pre-raccolta 1 – 2 applicazioni a distanza di 7 giorni tra loro alla dose di 290 - 430 ml/hl.
Contro il Mal bianco (*Sphaerotheca pannosa*) alla dose di 290 - 430 ml/hl.
Contro la Ruggine del Susino europeo 1– 2 applicazioni preventive o ai primi sintomi della malattia alla dose di 290 ml/hl.
Contro la *Monilia* spp. e *Botrytis cinerea* del susino cino-giapponese eseguire 1 – 2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg. tra loro alla dose di 290 – 430 ml/hl.
CEREALI (Frumento, Orzo, Segale, Avena)
Per il controllo delle malattie fungine dei cereali, intervenire nelle seguenti fasi fenologiche della coltura alla dose di 5 l/ha:
In fase di accestimento levata per il controllo delle Malattie del piede (*Fusarium* spp., *Ophiobolus graminis, Pseudocercosporella herpotrichoides,)*
In fase di inizio levata spigatura per il controllo dell'Oidio (*Erysiphe graminis*), Ruggini (*Puccina* spp.), (*Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis)* e della Septoria (*Septoria* spp.).
In fase di piena spigatura per il controllo della Fusariosi della spiga (*Fusarium* spp.)
COLTURE ORTICOLE (Melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, pomodoro, peperone, asparago, carciofo)
Contro l'Oidio (*Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea, Leveillula taurica)* intervenire ogni 7 – 10 giorni alla dose di 290 ml/hl.
Contro Ruggini e Stemfiliosi dell'Asparago (*Puccina asparagi, Stemphylium vesicarium)* intervenire ogni 7 – 10 giorni alla dose di 290 ml/hl. Trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.
FRUTTA A GUSCIO: Contro l'Antracnosi (*Gnomonia leptostyla*) e la Necrosi apicale bruna (*Fusarium* spp., *Alternaria* spp., *Colletotrichum* spp., *Phomopsis* spp.*)*: 2 trattamenti a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura, alla dose di 350 ml/hl.
ROSA : Contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa*), Ticchiolatura (*Diplocarpon rosae*), Ruggine (*Phragmidium mucrunatum*) alla dose di 350 ml/hl.
TAPPETI ERBOSI: Per il controllo di *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa* e *Rhizoctonia solani*, intervenire alla comparsa dei primi sintomi alla dose di 900ml/1000m^2, utilizzando un volume d'acqua pari a 100-200 litri. Se necessario, ritrattare a distanza di 10-20 giorni , in base all'andamento epidemico della malattia. A seguito di un intervento su tappeti erbosi , è obbligatorio evidenziare con appositi cartelli il divieto di accesso all'area trattata per le 48 ore
AVVERTENZA: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il periodo di carenza.
INTERVALLO DI SICUREZZA : 30 giorni su melo; 15 giorni su pero; 14 giorni su vite; 7 giorni su albicocco, ciliegio, pesco, nettarino, susino, melone, cocomero, carciofo; 3 giorni su pomodoro, peperone, cetriolo, zucchino. Sui cereali, sospendere i trattamenti a fine fioritura. Su asparago, i trattamenti possono essere fatti esclusivamente solo dopo la raccolta dei turioni.
RISCHI DI NOCIVITA': il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile adoperino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Conservare al riparo dal gelo - Da non applicare con mezzi aerei - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua – Da non vendersi sfuso - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Non operare contro vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

PLAYER 4,5 SE

Fungicida sistemico preventivo, curativo ed eradicante per la difesa di numerose colture in formulazione Sospensione Concentrata (SC)

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Tebuconazolo puro g 4,2 (= 43,2 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A - Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: ml 50 - 100

PARTITA N.

Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

09A05695

DECRETO 16 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Topazio».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 04-05-2006 dall'Impresa STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. con sede legale in Via G. Matteotti, 16 Ravenna diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TOPAZIO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 22-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 10-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. con sede legale in Via G. Matteotti, 16 Ravenna è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato TOPAZIO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13238

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 16 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

TOPAZIO

Antioidico a base di zolfo per trattamenti in polvere
Polvere Secca

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:

Zolfo puro g 93,03
(esente da Selenio)
Coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

Frasi di Rischio
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti

SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.A
Via G. Matteotti, 16 - 48100 Ravenna
Tel. 0545 992455

Officina di Produzione :
STI Solfotecnica Italiana SpA – Cotignola (RA)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto: Kg 1 – 5- 10 - 25

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
TOPAZIO è un anticrittogamico per trattamenti polverulenti a secco, il prodotto trova specifica applicazione nella lotta contro il Mal Bianco, che riesce a prevenire e combattere in modo completo grazie alla sua elevata purezza e finezza di lavorazione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
E' preferibile eseguire i trattamenti nelle prime ore del mattino per favorire una migliore adesione della polvere alle colture.
La polvere può essere sparsa sulle colture con le comuni attrezzature impolveratrici

Vite: contro Oidio
– Eseguire un primo trattamento quando i tralci misurano da 5 a 10 cm alla dose di 25-30 kg/Ha
– Un secondo trattamento al momento della fioritura, sempre alla dose di 25-30 kg/Ha
– Infine altri 2-3 trattamenti ad acini ben formati da luglio in poi, con dosi gradualmente decrescenti fino a 15-20 kg/Ha.

Pomacee e Drupacee: contro Mal Bianco
Effettuare trattamenti in pre e post-fioritura alla dose di 25-30 kg/Ha

Pomodoro :
contro Mal Bianco, intervenire tutto l'anno ogni qual volta si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 25-30 kg/Ha

Fragola: contro Oidio
Intervenire tutto l'anno ogni qual volta si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 25-30 kg/Ha

Ortaggi : contro Oidio
Intervenire tutto l'anno ogni qual volta si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 25-30 kg/Ha

Floreali e Ornamentali: contro Oidio
Intervenire tutto l'anno ogni qual volta si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 25-30 kg/Ha

COMPATIBILITA'
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in miscela con calce, olii bianchi.
Il prodotto deve essere impiegato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego di olii minerali e del Captano.
In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar :
Mele : Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty , Stayman Red, Winesap.
Pere: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio.
Vite: Sangiovese.

Sospendere i trattamenti 5 giorni prima del raccolto

Attenzione: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE E OCCHIALI PROTETTIVI; EVITARE D'INTERVENIRE NELL'AREA TRATTATA DOPO PIOGGE; INDOSSARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE, DA PARTE DELLA VEGETAZIONE PRECEDENTEMENTE TRATTATA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A05698

DECRETO 26 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Trika».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 29-05-2008 dall'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TRIKA;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: BIFENTRIN;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-01-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 12-02-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (Lodi);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in Via Carroccio, 8 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TRIKA con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-200-250-500 e Kg 1-5-10-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
SIPCAM S.p.a. – Salerano sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreto del 25-10-1972 e 15-01-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14339

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

TRIKA

Insetticida granulare adatto alla protezione degli apparati radicali di numerose colture erbacee ed orticole.

Composizione:
- Bifentrin puro . . . . .g. 0,4
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SIPCAM - Soc.It.Prodotti Chimici e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g 50-100-200-250-500 Kg. 1-5-10-25

Partita n: ....

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Controindicazioni:
Bifentrin: sono controindicati i grassi digeribili, gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
La molecola piretroide contenuta nel prodotto agisce per contatto ed ingestione, con rapido effetto abbattente su numerosi insetti terricoli quali nottue, maggiolini, tipule, bibionidi, elateridi, larve di diabrotica e miriapodi,

MODALITÁ DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega unicamente localizzato nel solco di semina o di trapianto alla dose di 10-15 Kg/Ha, per la difesa delle seguenti colture:
Fragola
Pomodoro, Melanzana, Peperone
Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)
Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli), Cavoli a testa
Cime di rapa
Lattughe e simili (Lattuga, Crescione, Scarola, Indivia, Cicoria, Dolcetta), Rucola
Pisello, Fagiolino
Carota, Ravanello, Rafano, Sedano rapa
Mais, Mais dolce
Barbabietola da zucchero
Tabacco
Floreali e ornamentali
Vivai di piante arboree (Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Arancio, Limone, Mandarino - comprese clementine ed ibridi simili - Vite)
Colture portaseme destinate esclusivamente alla produzione di materiale riproduttivo (da seme): Barbabietola da zucchero, Cavoli ad infiorescenza, Cavoli a testa, Cucurbitacee, Pisello, Lattughe e simili, Porro, Frumento, Mais, Colza, Carota, Rafano, Ravanello

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

Sospendere i trattamenti:
- **3 giorni per fagiolino, tabacco;**
- **7 giorni per pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchino, melone, cocomero, zucca, cavoli ad infiorescenza, cavoli a testa, lattuga, crescione, scarola, indivia, cicoria, dolcetta, rucola, cime di rapa, pisello, carota, ravanello, rafano, sedano rapa, mais dolce, mais da granella, barbabietola da zucchero;**
- **14 giorni per fragola, peperone;**
- **42 giorni per mais da trinciato.**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

Avvertenze:
I coformulanti del preparato contengono azoto e fosforo (11.30), il cui quantitativo va tenuto presente nel piano di concimazione raccomandato per evitare inutili sovradosaggi di fertilizzanti.

Da non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Non operare contro vento.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

TRIKA

Insetticida granulare adatto alla protezione degli apparati radicali di numerose colture erbacee ed orticole.

Composizione:

- Bifentrin puro .... g. 0,4
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SIPCAM - Soc.It.Prodotti Chimici
e per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g 50-100

Partita n: ....

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post- sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Controindicazioni:
Bifentrin: sono controindicati i grassi digeribili, gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

09A05693

DECRETO 26 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Finale».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 23-03-2006 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: FINALE;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria fino al 30-09-2017 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: GLUFOSINATE AMMONIO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 02-01-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 11-02-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst – Francoforte (Germania);

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-09-2017 l'impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato FINALE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500-700 e litri 1-2-5-10-15-20
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst – Francoforte (Germania), nonchè confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e

20-09-2001

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13146

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

FINALE®

ERBICIDA TOTALE NON RESIDUALE DI POST EMERGENZA
PER IL DISERBO DI AREE INCOLTE CIVILI E INDUSTRIALI
CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE
g 100 di FINALE® contengono:
g 4,39 di Glufosinate ammonio puro (=45 g/l)
coformulanti quanto basta a 100 g.

ATTENZIONE
Manipolare
con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Pronto soccorso
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone e togliere gli indumenti contaminati; se necessario chiamare un medico.
In caso di contatto con gli occhi, risciacquarsi immediatamente ed abbondantemente per 15 minuti con acqua, chiamare subito un medico.
In caso di ingestione, o a seguito di prolungata inalazione di polvere o vapori: chiamare subito un medico. In caso di ingestione indurre il vomito se il paziente è cosciente; mantenere libere le vie respiratorie.
Ulteriori informazioni per il medico:
Classe chimica: amminoacido fosfinico
Sintomi di intossicazione: disturbi a livello di coscienza, tremori, spasmi e convulsioni dopo una latenza di diverse ore. Non inibisce le acetilcolinesterasi.
Indicazioni terapeutiche:
in caso di ingestione: lavanda gastrica con acqua, seguita da somministrazione di carbone animale e sodio solfato
in caso di intossicazione, qualunque sia la via di esposizione:
- 1 mg/kg di fenobarbital sodio i.m. o subcut. fino ad un massimo di 5 mg/kg/die. 10 mg/kg di diazepam i.v. al fine di prevenire e/o controllare spasmi e convulsioni
- la diuresi forzata e l'emodialisi sono risultate estremamente efficaci
- trattamenti con Atropina o Ossima (2-PAM o Tossigonina) sono controindicati

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

DISERBO TOTALE DELLE ERBE INFESTANTI:
ERBE INFESTANTI SENSIBILI
FINALE è un erbicida ad azione fogliare indicato per il controllo delle infestanti graminacee e dicotiledoni, annuali e perenni, presenti al momento del trattamento.
EPOCA D'IMPIEGO
post-emergenza delle erbe infestanti
Dose d'impiego: 130 – 260 ml per 100 m^2 da diluire rispettivamente in 2,5-5 litri di acqua. Le dosi superiori sono richieste per lo spollonamento e contro infestanti annuali in avanzato stadio di sviluppo e infestanti perennanti.
In situazioni di forti infestazioni con malerbe di difficile controllo e ben sviluppate utilizzare la dose di 340 ml per 100 m^2 in 6 litri d'acqua.
Settori di applicazione
FINALE è assorbito per via fogliare da tutte le erbe che infestano vialetti e giardini, viali, piazzali, sentieri, cortili, bordi stradali, sedi ferroviarie, argini di canali, fossi e scoline, aree archeologiche, industriali e civili da solo o in miscela con erbicida residuale. Per interventi specifici in presenza di Canna palustre (*Phragmites communis*) intervenire quando l'infestante ha raggiunto un'altezza di 1-1,5 metri (pre-fioritura).
Può anche essere utilizzato per seccare i polloni di piante arboree ornamentali, intervenendo finché questi sono erbacei e non lignificati.
FINALE sviluppa la sua azione erbicida solo sulle erbe infestanti presenti al momento del trattamento.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
La semina o il trapianto delle colture può avvenire dal giorno successivo al trattamento.
Piogge cadute dopo 5-6 ore dal trattamento non condizionano l'attività erbicida. Il prodotto non e' attivo sulle parti lignificate e suberificate. I primi sintomi dell'effetto del trattamento si manifestano dopo 3-5 giorni con un ingiallimento delle parti verdi e nel volgere di 5-10 giorni (in funzione delle condizioni climatiche) la parte aerea dell'infestante secca completamente.
Il numero del trattamento durante l'anno varia a seconda del tipo di intervento: da 1 a 2 nel pioppo e nelle altre ornamentali arboree, nella rosa e nelle altre ornamentali; 1 in tutte le altre applicazioni.

Si deve evitare la deriva accidentale del prodotto su colture adiacenti.
Si raccomanda di non trattare in giornate ventose, con velocità del vento superiore 1,5 m/s, di non ridurre il volume d'acqua sotto i 200 l/ha, di usare ugelli o altri dispositivi d'irrorazione che limitano la deriva e di operare in un campo di pressioni d'irrorazione adatto al tipo di ugello impiegato.

Si devono impiegare specifici schermi di protezione, montati sulle irroratrici, nel caso di trattamento nell'interfila delle colture.

In tutti i casi in cui non può essere rispettata una buffer zone di 3 m (necessaria per avere una riduzione del rischio di drift dell'1%) l'impiego non può essere consentito: è questo, ad es. il caso degli argini di canali.

Compatibilità: Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: evitare il contatto con le parti verdi delle colture arboree e con le colture erbacee.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze: Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Agitare prima dell'uso.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel 02/3972.1

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

Officine di produzione: Bayer CropScience AG - Industriepark Hoechst - Francoforte - Germania
Officina di confezionamento: I.R.C.A. Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Contenuto netto: 250-500-700 ml; 1-2-5-10-15-20 litri

Partita n°.

BAYER Bayer CropScience

® Marchio registrato

06.02.09

09A05703

DECRETO 26 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Basta 45 Giardino».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;
VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";
VISTA la circolare del Ministero della sanità n.7 del 15 aprile 1999 (G.U. n. 110 del 13 maggio 1999) sui criteri e modalità di presentazione della domanda di autorizzazione di prodotti per piante ornamentali (PPO);
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;
VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;
VISTA la domanda presentata in data 12-12-2005 dall'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato: BASTA 45 GIARDINI ora ridenominato BASTA 45 GIARDINO;
ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;
VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;
RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione fino al 30-09-2017 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: GLUFOSINATE AMMONIO;
VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;
VISTA la nota in data 03-02-2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) negli stabilimenti dell'imprese:
Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst, Francoforte – (Germania);
I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999 ;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-09-2017 l'Impresa Bayer CropScience S.r.l. con sede legale in Viale Certosa, 130 Milano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) classificato ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato BASTA 45 GIARDINO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-300-350-500 .

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst, Francoforte – (Germania), nonchè confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:
I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2001

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13200 /PPO

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio,

saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

BASTA® 45 GIARDINO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ERBICIDA TOTALE AD AZIONE FOGLIARE PER PIANTE ORNAMENTALI
CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE
g 100 di BASTA® 45 GIARDINO contengono:
g 4,39 di Glufosinate ammonio puro (=45 g/l)
coformulanti quanto basta a 100 g.

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Se il prodotto e' applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Pronto soccorso
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone e togliere gli indumenti contaminati; se necessario chiamare un medico.
In caso di contatto con gli occhi, risciacquarsi immediatamente ed abbondantemente per 15 minuti con acqua, chiamare subito un medico.
In caso di ingestione, o a seguito di prolungata inalazione di polvere o vapori: chiamare subito un medico. In caso di ingestione indurre il vomito se il paziente è cosciente; mantenere libere le vie respiratorie.
Ulteriori informazioni per il medico:
Classe chimica: amminoacido fosfinico
Sintomi di intossicazione: disturbi a livello di coscienza, tremori, spasmi e convulsioni dopo una latenza di diverse ore. Non inibisce le acetilcolinesterasi.
Indicazioni terapeutiche:
in caso di ingestione: lavanda gastrica con acqua, seguita da somministrazione di carbone animale e sodio solfato
in caso di intossicazione, qualunque sia la via di esposizione:
- 1 mg/kg di fenobarbital sodio i.m. o subcut. fino ad un massimo di 5 mg/kg/die. 10 mg/kg di diazepam i.v. al fine di prevenire e/o controllare spasmi e convulsioni
- la diuresi forzata e l'emodialisi sono risultate estremamente efficaci
- trattamenti con Atropina o Ossima (2-PAM o Tossigonina) sono controindicati

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

DISERBO TOTALE DELLE ERBE INFESTANTI SENSIBILI:
BASTA 45 GIARDINO è un erbicida ad azione fogliare indicato per il controllo delle infestanti graminacee e dicotiledoni, annuali e perenni, presenti al momento del trattamento.
Epoca d'impiego
In presenza delle erbe infestanti.
Dose d'impiego su 100 m2: sciogliere da 130 ml di prodotto in 2,5 litri di acqua fino a 340 ml di prodotto in 6 litri di acqua. Utilizzare i dosaggi inferiori per basse infestazioni o per il controllo di infestanti poco sviluppate; in presenza di infestazioni di alto livello o contro malerbe ben sviluppate utilizzare 340 ml di prodotto in 6 litri di acqua.
Settori di applicazione
BASTA 45 GIARDINO è assorbito per via fogliare da tutte le erbe che infestano vialetti e giardini, viali, piazzali, sentieri, cortili.
Può anche essere utilizzato per disseccare i polloni di piante arboree ornamentali, intervenendo finché questi sono erbacei e non lignificati.
BASTA 45 GIARDINO sviluppa la sua azione erbicida solo sulle erbe infestanti presenti al momento del trattamento.

Il numero dei trattamenti durante l'anno varia a seconda del tipo di intervento: da 1 a 2 nel caso dei trattamenti sotto chioma delle colture arboree ornamentali ,1 in pre-semina nelle aree civili.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
La semina o il trapianto delle colture può avvenire dal giorno successivo al trattamento.
Piogge cadute dopo 5-6 ore dal trattamento non condizionano l'attività erbicida. Il prodotto non e' attivo sulle parti lignificate e suberificate. I primi sintomi dell'effetto del trattamento si manifestano dopo 3-5 giorni con un ingiallimento delle parti verdi e nel volgere di 5-10 giorni (in funzione delle condizioni climatiche) la parte aerea dell'infestante secca completamente.
Compatibilità: non mescolare mai con altri formulati.
Fitotossicità: evitare il contatto con le parti verdi delle colture arboree e con le colture erbacee.

ATTENZIONE: DURANTE LA MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO E DURANTE LA SUA APPLICAZIONE UTILIZZARE GUANTI RESISTENTI ALLE SOSTANZE CHIMICHE, INDUMENTI DA LAVORO COMPLETI E COPRICAPO; ATTENDERE LA COMPLETA ASCIUGATURA DEL PRODOTTO PRIMA DI RIENTRARE NELLE AREE TRATTATE.

Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare **danni alle piante, alle persone ed agli animali.**

Avvertenze: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non impiegare in prossimità dei corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Agitare prima dell'uso.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel 02/3972.1

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. del

Officina di produzione: Bayer CropScience AG – Industriepark Hoechst, Francoforte – Germania
Officina di confezionamento: I.R.C.A. Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

Contenuto netto: 50-100-200-250-300-350-500 ml;
Partita n°.

Bayer CropScience

® Marchio registrato

30.01.09

BASTA® 45 GIARDINO

ERBICIDA TOTALE AD AZIONE FOGLIARE PER PIANTE ORNAMENTALI
CONCENTRATO SOLUBILE

COMPOSIZIONE
g 100 di BASTA® 45 GIARDINO contengono:
g 4,39 di Glufosinate ammonio puro (=45 g/l)
coformulanti quanto basta a 100 g.

ATTENZIONE
Manipolare
con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel 02/3972.1

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. del

Contenuto netto: 50-100 ml

Partita n°.

Bayer CropScience

® Marchio registrato

30.01.09

09A05704

DECRETO 26 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Texas 20 WP».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-03-2006 dall'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TEXAS 20 WP;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: CIMOXANIL;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE) ;

DIACHEM S.p.a. – Caravaggio (BG) ;

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TEXAS 20 WP con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 10-25-50-100-250-500 e Kg 1-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1990

DIACHEM S.p.a. – Caravaggio (BG), autorizzato con decreto del 26-03-1987 e 05-02-2007

STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. – Cotignola (RA), autorizzato con decreto del 19-06-1982 e 03-07-2007

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13210

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta / Foglietto illustativo

TEXAS 20 WP

(POLVERE BAGNABILE)

Fungicida citotropico traslaminare contro le Peronospore, efficace anche ad infezione avvenuta, per la vite, colture orticole (carciofo, lattuga,spinacio, pomodoro, zucchini, pisello, cipolla, aglio, porro, melone) tabacco e rosa

TEXAS 20 WP

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

COMPOSIZIONE
CIMOXANIL puro g. 20
Coformulanti q.b. a g. 1 00

Partita n

IRRITANTE

Frasi di Rischio:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare,né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: g 10, 25, 50, 100, 250, 500; Kg; 1. 5, 10, 20

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
Diachem S.p.A. – Caravaggio (Bg)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ra)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TEXAS 20 WP è un fungicida in polvere bagnabile, efficace contro la Peronospora di varie colture. Il TEXAS 20 WP ha la capacità di agire sia sulle zoospore germinanti all'esterno della foglia, sia sul micelio nei primissimi stadi di sviluppo. Il prodotto ha una persistenza di 4-5 giorni in relazione al decorso delle condizioni meteorologiche dopo il trattamento.

DOSI - EPOCHE - MODALITA D'IMPIEGO

VITE - Peronospora: usare il prodotto alla dose di 100-125 g per 100 litri di acqua (1-1,25 kg/ha). I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezione di Peronospora e proseguiti fino alla fine della fioritura. Dall'inizio dell'allegagione in avanti, si consiglia di proseguire i trattamenti usando 65-75 g di TEXAS 20 WP addizionato con prodotti cuprici, ditiocarbammati e Folpet a metà della dose comunemente impiegata.

COLTURE ORTICOLE (CARCIOFO, LATTUGA, SPINACIO, POMODORO, ZUCCHINO, PISELLO, CIPOLLA, AGLIO, PORRO, MELONE), GIRASOLE, SOIA, TABACCO E ROSA: contro la Peronospora usare il prodotto alla dose di 100-125 g per 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi prima della comparsa dei sintomi della malattia e proseguire secondo l'andamento climatico. Nel caso siano già comparsi i primi sintomi della malattia, intervenire con due trattamenti ravvicinati (distanziati non più di 4-5 giorni l'uno dall'altro) impiegando la dose più alta. La dose di prodotto può essere dimezzata (50-65 g/hl) qualora per la lotta alla Peronospora vengano addizionati prodotti di contatto.
In qualunque caso la dose minima riferita ad ettaro non deve essere inferiore a 625 g/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di TEXAS 20 WP in poca acqua; quindi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente, tenendo la miscela in costante agitazione.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina (es. poltiglia bordolese alcalina, poltiglia solfocalcica).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto su vite, colture orticole, tabacco; 21 giorni su carciofo; 28 giorni su girasole e soia

AVVERTENZE: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso imroprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

TEXAS 20 WP

(POLVERE BAGNABILE)

Fungicida citotropico traslaminare contro le Peronospore, efficace anche ad infezione avvenuta, per la vite, colture orticole (carciofo, lattuga,spinacio, pomodoro, zucchini, pisello, cipolla, aglio, porro, melone) tabacco e rosa

TEXAS 20 WP

COMPOSIZIONE

CIMOXANIL puro g. 20
Coformulanti q.b. a g. 1 00

Partita n

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio:
Può provocare sensibilizzazione percontatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocarea lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimentio mangimi e da bevande; Non mangiare,né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: g 10, 25, 50, 100

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
Diachem S.p.A. – Caravaggio (Bg)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ra)

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TEXAS 20 WP

(POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)
Fungicida citotropico traslaminare contro le Peronospore, efficace anche ad infezione avvenuta, per la vite, colture orticole (carciofo, lattuga,spinacio, pomodoro, zucchini, pisello, cipolla, aglio, porro, melone) tabacco e rosa

TEXAS 20 WP

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

COMPOSIZIONE
CIMOXANIL puro g. 20
Coformulanti q.b. a g. 1 00

Partita n

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare,né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : g 100 (2×50 g) - 200 (2×100 g) - 500 (5×100 g) - 500 (1×500 g); kg (1×1 kg) (2×500g) (5×200 g) (10×100 g)

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
Diachem S.p.A. – Caravaggio (Bg)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ra)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni

DOSI - EPOCHE - MODALITA D'IMPIEGO
VITE - Peronospora: usare il prodotto alla dose di 100-125 g per 100 litri di acqua (1-1,25 kg/ha). I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezione di Peronospora e proseguiti fino alla fine della fioritura. Dall'inizio dell'allegagione in avanti, si consiglia di proseguire i trattamenti usando 65-75 g di TEXAS 20 WP addizionato con prodotti cuprici, ditiocarbammati e Folpet a metà della dose comunemente impiegata.

COLTURE ORTICOLE (CARCIOFO, LATTUGA, SPINACIO, POMODORO, ZUCCHINO, PISELLO, CIPOLLA, AGLIO, PORRO, MELONE), GIRASOLE, SOIA, TABACCO E ROSA: contro la Peronospora usare il prodotto alla dose di 100-125 g per 100 litri di acqua. Iniziare gli interventi prima della comparsa dei sintomi della malattia e proseguire secondo l'andamento climatico. Nel caso siano già comparsi i primi sintomi della malattia, intervenire con due trattamenti ravvicinati (distanziati non più di 4-5 giorni l'uno dall'altro) impiegando la dose più alta. La dose di prodotto può essere dimezzata (50-65 g/hl) qualora per la lotta alla Peronospora vengano addizionati prodotti di contatto.

In qualunque caso la dose minima riferita ad ettaro non deve essere inferiore a 625 g/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di TEXAS 20 WP in poca acqua; quindi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente, tenendo la miscela in costante agitazione.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina (es. poltiglia bordolese alcalina, poltiglia solfocalcica).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto su vite, colture orticole, tabacco; 21 giorni su carciofo; 28 giorni su girasole e soia

AVVERTENZE: Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso imroprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Avvertenze Particolari
Preparazione

Non toccare mai i sacchetti con mani/ guanti bagnati.

STOCCAGGIO:
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

1 Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

2 Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolu bili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto.

3 Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

4 Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile

TEXAS 20 WP

(POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

Fungicida citotropico traslaminare contro le Peronospore, efficace anche ad infezione avvenuta, per la vite, colture orticole (carciofo, lattuga,spinacio, pomodoro, zucchini, pisello, cipolla, aglio, porro, melone) tabacco e rosa

COMPOSIZIONE
CIMOXANIL puro g. 20
Coformulanti q.b. a g. 1 00

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

ROCCA FRUTTA Srl
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (Ferrara)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
Diachem S.p.A. – Caravaggio (Bg)
STI Solfotecnica Italiana S.p.A. – Cotignola (Ra)

Contenuto netto : g 50 - 100 – 200 - 500; kg 1

Avvertenza : leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna

Da non vendere ne conservare fuori della confezione
Da sciogliere in acqua senza rompere

09A05721

DECRETO 26 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Drake 26».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 16-05-2006 dall'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ROCCA 04-06 ora ridenominato DRAKE 26;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: SULCOTRIONE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 30-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 22-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE) ;

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG) ;

MENORA Gmbh – Graz (Austria) ;

STEFES Gmbh – Hamburg (Germany) ;

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI) ;

CERA CHEM S.a.r.l. – Mertert (Luxembourg) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato DRAKE 26 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-3-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2000 e confezionato presso gli stabilimenti dell'imprese :

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000

CERA CHEM S.a.r.l. – Mertert (Luxembourg), nonchè importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese :

MENORA Gmbh – Graz (Austria) ;

STEFES Gmbh – Hamburg (Germany) ;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13309

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 26 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

DRAKE 26

Erbicida selettivo di post-emergenza per il mais
Sospensione concentrata

Partita n.:

COMPOSIZIONE:
Sulcotrione puro g 26 (300 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Stabilimenti di produzione
CHEMIA S.p.A. – S. Agostino (Fe)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (Bg)
MENORA GmbH – Graz (Austria)
STEFES GmbH – Hamburg (Germany)

Stabilimenti di Confezionamento :
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI)
CERA CHEM S.a.r.l.- Mertert (Luxembourg)

Registrazione n. xxxxx Ministero del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta / Foglietto illustrativo

DRAKE 26

Erbicida selettivo di post-emergenza per il mais
Sospensione concentrata

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

Partita n.:

COMPOSIZIONE:
Sulcotrione puro g 26 (300 g/l)
Coformulanti q.b.a 100

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Stabilimenti di produzione
CHEMIA S.p.A. – S. Agostino (Fe)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (Bg)
MENORA GmbH – Graz (Austria)
STEFES GmbH – Hamburg (Germany)

Stabilimenti di Confezionamento :
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI)
CERA CHEM S.a.r.l.- Mertert (Luxembourg)

Registrazione n. xxxxx Ministero del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 3, 5, 10, 20

Informazioni Mediche : in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
DRAKE 26 è un erbicida selettivo di post emergenza del mais attivo contro numerose dicotiledoni ed alcune importanti graminacee.
DRAKE 26 agisce prevalentemente per via fogliare, con un complementare assorbimento radicale. I sintomi sulle malerbe appaiono dopo 3-4 giorni e si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.

CAMPI DI IMPIEGO : MAIS
INFESTANTI SENSIBILI: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Bidens tripartita* (Forbicina comune) *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Datura stramonium* (Stramonio), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Helianthus annus* (Girasole), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Veronica* spp (Veronica), *Xanthium* spp (Lappola)
INFESTANTI SENSIBILI NEI PRIMI STADI DI SVILUPPO: *Amaranthus* spp (Amaranto), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Panicum* spp (Panico)

MODALITÀ DI IMPIEGO
DRAKE 26 si impiega in post-emergenza con la coltura e le infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
MAIS: da 2-3 fino a 7-8 foglie
INFESTANTI DICOTILEDONI: 2-4 foglie
INFESTANTI GRAMINACEE: 2-3 foglie
Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni d'acqua o siccità.
DRAKE 26 si distribuisce impiegando volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore.

DOSI D'IMPIEGO
1-1,5 l/ha: la dose maggiore è indicata per il controllo di malerbe più sviluppate (dicotiledoni oltre la quarta foglia) o quando vi sia presenza di graminacee (2-4 foglie). Con elevate infestazioni miste o infestanti non sensibili si consiglia di miscelare DRAKE 26 con prodotti specifici:
— presenza di sorghetta da rizoma: nicosulfuron, rimsulfuron, primisulfuron
— presenza di dicotiledoni perenni o poco sensibili a DRAKE 26: bentazone, piridate, dicamba.

AVVERTENZE
- Non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni d prodotto.
- Al termine della applicazione di DRAKE 26 è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua ed un bagnante (50 m/hl).
- Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione.
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari, che non hanno conseguenze sullo sviluppo e la produzione del mais. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
PROTEGGERE DAL FREDDO; AGITARE BENE PRIMA DELL'USO; DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ATTENZIONE : USARE OCCHIALI PROTETTIVI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO

09A05722

DECRETO 27 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Curzate Effe».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della

Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 22-12-2005 dall'Impresa DU PONT de NEMOURS Italiana S.r.l. con sede legale in Via Pontaccio, 10 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CURZATE EFFE;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria fino al 30-09-2011 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: CIMOXANIL – FOLPET;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 30-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 21-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

DU PONT de NEMOURS (France) S.A.S. – Cernay, Francia;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30-09-2011 l'Impresa DU PONT de NEMOURS Italiana S.r.l. con sede legale in Via Pontaccio, 10 Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CURZATE EFFE con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
DU PONT de NEMOURS (France) S.A.S. – Cernay, Francia;

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13083

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 27 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

CURZATE EFFE

Fungicida citotropico translaminare e di contatto contro la Peronospora della vite.
Sospensione concentrata

CURZATE EFFE
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 3.72 (= 48 g/l)
Folpet puro g 37.21 (= 480 g/l)
Coformulanti q. b. a 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione (R20). Irritante per gli occhi (R36). Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti (R40).
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Non gettare i residui nelle fognature (S29).Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia (S36/37/39). In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostragli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza (S61).

Titolare della Registrazione
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.
via Pontaccio 10, Milano
telefono 800378337
Officina di Produzione
Du Pont de Nemours (France) S.A.S - Cernay, Francia

Registrazione N. 13083 del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: Litri 5 PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 48 g/l e FOLPET 480 g/l le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL Derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** Sintomatica.
FOLPET Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastrointestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine). **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
CURZATE EFFE è un fungicida efficace contro peronospora ed escoriosi della vite. CURZATE EFFE e' caratterizzato da un'azione translaminare e di contatto; controlla il micelio nei primissimi stadi di sviluppo e le zoospore germinanti.
CURZATE EFFE può essere impiegato in un calendario antiperonosporico fino all'invaiatura non producendo fenomeni di fitotossicità, rallentamenti o riduzioni vegetative.

Dosi - Epoche
Vite da vino – CURZATE EFFE si può applicare per un numero massimo di 4 trattamenti per ciclo colturale, di cui massimo 2 consecutivi. Usare il prodotto alla dose di 2,5 litri/ha con volumi d'acqua pari a 10 hl/ha. Iniziare i trattamenti preventivi non appena la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e ripetere ogni 7-12 giorni per un massimo di 2 trattamenti consecutivi. In qualunque caso la dose minima riferita a ettaro non deve essere inferiore a 2,5 litri/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare la quantita' necessaria di CURZATE EFFE nella botte mentre viene riempita tenendo la miscela in costante agitazione.

COMPATIBILITA'
CURZATE EFFE è, generalmente, fisicamente compatibile con i più comuni prodotti fitosanitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina (es. Poltiglia bordolese alcalina, Poltiglia solfocalcica) e olio bianco.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta delle uve da vino.

ATTENZIONE: usare occhiali protettivi durante la fase di miscelazione/carico del prodotto; non rientrare nella zona trattata prima di 48 ore dal trattamento.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONTIENE CIMOXANIL
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO- NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Altre taglie autorizzate: Litri 0,5-1-2,5-10

09A05709

DECRETO 27 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Alar 85 Gold».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 05-07-2005 dall'Impresa CHEMTURA ITALY S.r.l. con sede legale in Via Pico della Mirandola, 8 Latina Scalo (LT) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: DAMI 85 SG ora ridenominato ALAR 85 GOLD;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 17-12-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria fino al 28-02-2016 a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: DAMINOZIDE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 29-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 20-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

BOLD CORPORATION – 364 Fitzgerald Highway, Ocilla, GA 31774 (USA);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28-02-2016 l'impresa CHEMTURA ITALY S.r.l. con sede legale in Via Pico della Mirandola, 8 Latina Scalo (LT) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato ALAR 85 GOLD con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 200-500 e Kg 1-5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
BOLD CORPORATION – 364 Fitzgerald Highway, Ocilla, GA 31774 (USA);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12770

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 27 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ALAR™ 85 GOLD

Fitoregolatore in granuli solubili in acqua per piante floreali ed ornamentali in serra

Reg. Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. 12770 del

Composizione:
Daminozide puro **g. 85**
Coformulanti q.b.a **g.100**

CHEMTURA ITALY S.R.L.
VIA PICO DELLA MIRANDOLA, 8 - 04013 - LATINA SCALO (LT)
TEL. 0773 615210

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Partita n.

Contenuto: 200 - 500 g 1-5 Kg

Officina di produzione: **BOLD CORPORATION – 364 Fitzgerald Highway, Ocilla, GA 31774 (USA)**
Distribuito da:
AGRIMPORT SpA – Via Piani, 1 – 39100 Bolzano
CASTALDO SpA - sede legale: Via G. Porzio – Is. G1 – 80143 Napoli; sede amm.va: Via Nazionale delle Puglie snc, loc. Salice – 80021 Afragola (NA)

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ALAR 85 GOLD è un fitoregolatore che riduce la lunghezza degli internodi di un ampio numero di piante floreali ed ornamentali, permettendo così di ottenere piante più compatte e robuste. Il fogliame tende ad essere più verde e le piante più capaci di sopportare le condizioni di mancanza di acqua e gli altri stress legati al trasporto. Di conseguenza il periodo in cui le piante trattate con ALAR 85 GOLD possono essere commercializzate è mediamente superiore rispetto a quanto succede nel caso di piante non trattate.

I risultati che si ottengono con il trattamento con ALAR 85 GOLD differiscono ampiamente a seconda delle varietà, dello stadio di crescita e delle condizioni fisiologiche della pianta. Non è possibile stabilire una precisa dose di impiego per le singole specie perchè la dose non dipende solo dalle specie e dalle varietà della pianta ma anche da fattori esterni fondamentali per la crescita quali acqua, fertilizzanti, intensità della luce, stadio della pianta all'epoca della prima applicazione e non per ultimo dall'effetto che l'utilizzatore vuole ottenere. In certe condizioni e su alcune varietà, ALAR 85 GOLD può ritardare la fioritura. **Si consiglia sempre di effettuare prove su piccola scala** sulle nuove varietà o su quelle per le quali non si ha esperienza diretta per osservarne i risultati prima di usare il prodotto su ampia scala.

Trattare quando il fogliame è asciutto. Trattare solo piante turgide e ben irrigate. I migliori risultati si ottengono quando le applicazioni sono fatte nel tardo pomeriggio, quando la serra si è rinfrescata dal calore del giorno. Le piante non dovrebbero essere innaffiate durante le 24 ore successive all'applicazione dell'ALAR 85 GOLD.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciacquare accuratamente l'attrezzatura di irrorazione prima e dopo l'uso. Aggiungere il necessario quantitativo di ALAR 85 GOLD all'acqua pulita e rimescolare o agitare vigorosamente finché il formulato non sia ben disciolto. Preparare il quantitativo di soluzione strettamente necessario per i trattamenti da effettuarsi in giornata e non stoccare l'eventuale rimanenza in contenitori metallici. Non lasciare la soluzione con ALAR 85 GOLD in contatto con recipienti metallici per più di due ore.

APPLICAZIONE

Usare lance a pressione o atomizzatori. Assicurare una buona copertura del fogliame della pianta, distribuendo la soluzione fino al gocciolamento. Tale risultato si ottiene generalmente impiegando un volume di acqua di 1000 L/ha con una soluzione irrorata finemente nebulizzata.

DOSI DI IMPIEGO

La dose massima di ALAR 85 GOLD per singola applicazione è di 5 kg di prodotto per ettaro. La dose massima totale di ALAR 85 GOLD che può essere applicata per ogni coltura durante il ciclo di crescita è di 15 kg di prodotto per ettaro e per ciclo colturale. Fra una applicazione ed un'altra bisogna lasciar trascorrere un minimo di 7 giorni.

Non superare la dose massima di 5 kg di prodotto per ettaro per singola applicazione.

Su Poinsettia non superare la dose massima totale di 2,5 kg di prodotto per ettaro per singola applicazione ed un totale di 7,5 kg di prodotto per ettaro per ciclo colturale.

PIANTE IN VASO

Crisantemo in vaso: applicare all'incirca due settimane dopo la cimatura del punto di crescita e ripetere secondo necessità. Una dose che varia da 1,2 a 5,0 kg/ha favorirà la formazione di piante compatte e ben impalcate. Alle dosi più alte la fioritura può essere ritardata.

Kg prodotto/ha	Volume d'acqua			
	750 L/ha	1000 L/ha	1200 L/ha	1500 L/ha
	g prodotto/100 L			
1,2	160,0	120	100	80,0
2,0	267,0	200	167	133,0
3,0	400,0	300	250	200,0
4,0	533,3	400	333	267,0
5,0	666,6	500	417	333,3

Altre piante da vaso: ALAR 85 GOLD si può usare con successo su Ciclamino e Kalanchoë. L'impiego di 1,0 – 5,0 kg/ha permetterà di ottenere piante compatte e ben impalcate.

Kg prodotto/ha	Volume d'acqua			
	750 L/ha	1000 L/ha	1200 L/ha	1500 L/ha
	g prodotto/100 L			
1,0	133,3	100	83,3	67,0
2,0	267,0	200	167,0	133,0
3,0	400,0	300	250,0	200,0
4,0	533,3	400	333,0	267,0
5,0	666,6	500	417,0	333,3

Su Poinsettia, per ridurre l'altezza delle piante, impiegare la dose da 1 a 2,5 Kg/ha.

Kg prodotto/ha	Volume d'acqua			
	750 L/ha	1000 L/ha	1200 L/ha	1500 L/ha
	g prodotto/100 L			
1,0	133,3	100	83,3	67,0
2,0	267,0	200	167,0	133,0
2,5	333,3	250	208,3	167,5

Effettuare il primo trattamento quando i germogli raggiungono una lunghezza di 5-8 cm e ripetere l'applicazione, se necessaria, dopo 2-3 settimane. In condizioni di crescita eccezionali e laddove non sia stato osservato alcun danno alle piante derivante dai precedenti trattamenti, può essere effettuata una terza applicazione. Il trattamento deve essere effettuato nel tardo pomeriggio. La Poinsettia può essere sensibile alle condizioni di crescita che causano stress alla pianta. Può essere osservato un leggero cambio di colore delle brattee. Su Poinsettia non superare la dose di 2,5 Kg/ha.

FIORI RECISI

Crisantemo: applicare all'incirca due settimane dopo la cimatura del punto di crescita e ripetere secondo necessità. L'impiego di 0,5-5,0 kg di prodotto/ha consentirà di ottenere piante compatte e ben impalcate. Alle dosi più alte la fioritura può risultare ritardata.

Kg prodotto/ha	Volume d'acqua			
	750 L/ha	1000 L/ha	1200 L/ha	1500 L/ha
	g prodotto/100 L			
0,5	67,0	50	41,7	33,3
1,0	133,3	100	83,3	67,0
2,0	267,0	200	167,0	133,0
3,0	400,0	300	250,0	200,0
4,0	533,3	400	333,0	267,0
5,0	666,6	500	417,0	333,3

CESPUGLI ORNAMENTALI
L'ALAR 85 GOLD può essere impiegato con successo su Azalea, Ortensia e Gardenia al fine di produrre effetti favorevoli quali piante più basse e compatte, un fogliame più scuro, germogli più numerosi.
Azalea: applicare il prodotto quando lo sviluppo dei nuovi getti, che si sviluppano a seguito delle necessarie cimature, hanno una lunghezza fra 25 e 50 mm. Ripetere 14-21 giorni più tardi se necessario.
Ortensia: trattare quando lo sviluppo dei nuovi germogli, che si sviluppano a seguito delle necessarie cimature, hanno una lunghezza fra i 40 e gli 80 mm. Ripetere 14-21 giorni dopo.
Gardenia: per una riduzione dell'altezza, un incremento del numero di fiori e anche per ottenere un miglioramento del colore del fogliame, trattare quando le piante hanno raggiunto i 2/3 della loro altezza finale. L'impiego di 2,0-5,0 kg di prodotto/ha produce effetti positivi quali piante più basse e compatte, un fogliame più scuro, germogli più numerosi.

	Volume d'acqua			
Kg prodotto/ha	750 L/ha	1000 L/ha	1200 L/ha	1500 L/ha
	g prodotto/ 100 L			
2,0	267,0	200	167	133,0
3,0	400,0	300	250	200,0
4,0	533,3	400	333	267,0
5,0	666,6	500	417	333,3

ALTRE PIANTE ORNAMENTALI (PIANTE DA AIUOLA)
L'ALAR 85 GOLD può essere impiegato con successo su Aster, Dalia, Lobelia, Marigold, Petunia, Salvia e Violacciocca per produrre piante più compatte con germogli più forti e un fogliame più scuro.
Impiegare 0,5-5,0 kg di prodotto/ha per ottenere piante più compatte con germogli più forti e un fogliame più scuro.

	Volume d'acqua			
Kg prodotto/ha	750 L/ha	1000 L/ha	1200 L/ha	1500 L/ha
	g prodotto/100 L			
0,5	67,0	50	41,7	33,3
1,0	133,3	100	83,3	67,0
2,0	267,0	200	167,0	133,0
3,0	400,0	300	250,0	200,0
4,0	533,3	400	333,0	267,0
5,0	666,6	500	417,0	333,3

IMMAGAZZINAMENTO
Conservare il prodotto in luogo fresco e al riparo dal gelo e dall'umidità.

ATTENZIONE: EVITARE LA PRESENZA DI PERSONE ESTRANEE DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO UTILIZZARE GUANTI ADATTI E TUTA DA LAVORO IMPERMEABILE COMPLETA; USARE GUANTI ADATTI PER EVENTUALI LAVORAZIONI DA EFFETTUARSI SULLE PIANTE TRATTATE.

COMPATIBILITÀ
L'ALAR 85 GOLD non è compatibile con gli antiparassitari e con i fertilizzanti fogliari. Pertanto va irrorato da solo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Il produttore, il distributore e il rivenditore, non avendo il controllo delle condizioni in cui il prodotto viene impiegato, declinano qualsiasi responsabilità circa i mancati risultati o danni derivanti da uso improprio del preparato. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

TM Marchio registrato della CHEMTURA CORPORATION

09A05710

DECRETO 31 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Abilen».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 06-04-2006 dall'Impresa CHEMIA S.p.a. con sede legale in Strada Statale 255, Km 46 – S. Agostino (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ABILEN;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

CHEMIA S.p.a. – Strada Statale, 255 Km 46 – S. Agostino (FE);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa CHEMIA S.p.a. con sede legale in Strada Statale 255, Km 46 – S. Agostino (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ABILEN con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
CHEMIA S.p.a. – Strada Statale, 255 Km 46 – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13224

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta /Foglietto illustrativo

ABILEN

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE

Composizione
100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1.9 (corrispondenti a 18 g/l)
eccipienti q.b. a g 100
Contiene il solvente: 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Chemia spa
44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Stabilimento di Produzione:
Chemia S.p.A. - Strada Statale, 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 5, 10, 20, 25

Partita n.*

Norme precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Informazioni per il medico
Trattamento in caso di: *Inalazione:* trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca. *Ingestione:* somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza. *Nota per il medico:* in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali. Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina. ***In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni.*** *Antidoto:* non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Caratteristiche generali
Abilen è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Abilen è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Abilen ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Dosi e modalità d'impiego
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/hl	Dose l/ha	Epoca d'impiego e Note	
Arancio, Mandarino, Limone	Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*	37.5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae e Panonychus citri)*	75	0,75-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Pero, Melo	Psylla *(Psylla spp.)*	75	0,75-1,5	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi	Aggiungere alla miscela 0,25 % di olio minerale
	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Eriofide del melo *(Aculus schlechtendali)*, Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*, Litocollete *(Phyllonorycter blancardella)*	75	0,75-1,5	a fine caduta petali	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Ragnetto giallo della vite *(Eotetranychus carpini)*	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70 % delle foglie	
	Tignoletta *(Lobesia* botrana), Tignola *(Eupoecilia ambiguella)*	55 - 75	0,5 -0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Peperone,	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*, Eriofide *(Aculus lycopersici)*	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Melanzana, Cetriolo,	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Melone	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*	40	0,5	alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
		100	1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lattuga	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
Vivai di arbustive ed arboree	Ragnetto rosso comune *(Tetranychus spp.)*	25-50	0,5-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.

Compatibilità: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Rischi di nocività : Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.

Abilen è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.

Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

ATTENZIONE : DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO, USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ABILEN

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1.9 (corrispondenti a 18 g/l)
eccipienti q.b. a g 100
Contiene il solvente: 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Chemia spa

Stabilimento di Produzione:
Chemia S.p.A. - Strada Statale, 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100 Partita n.*

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A05692

DECRETO 31 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ritmo 3.8 EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 27-04-2006 dall'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ROCCA 02-06 ora ridenominato RITMO 3,8 EC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE);

TORRE S.r.l. – Torrenieri (Siena);

MENORA GmbH – Graz (Austria);

STEFES GmbH – Lubeck (Germania);

PORPORAS S.A. – Villaverde del Rio (Spagna);

TRAGUSA S.L. – Carmona (Spagna);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato RITMO 3,8 EC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-3-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

TORRE S.r.l. – Torrenieri (Siena), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese:

MENORA GmbH – Graz (Austria);

STEFES GmbH – Lubeck (Germania);

PORPORAS S.A. – Villaverde del Rio (Spagna);

TRAGUSA S.L. – Carmona (Spagna);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13277

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta / Foglietto illustrativo

RITMO 3,8 EC

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Abamectina pura g 3,8 (corrispondenti a 36 g/l)
eccipienti q.b. a g 100
Contiene il solvente: 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROCCA FRUTTA - S.r.l
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Stabilimento di Produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Ferrara); **Torre S.r.l.** – Torrenieri (Siena); **Porporas S.A.** - Villaverde del Rio (Spagna); **Tragusa S.L.** – Carmona (Spagna); **Stefes GmbH** Lubeck (Germania); **Menora GmbH** – Graz (Austria)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 3, 5, 10, 20

Partita n.*

Norme precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.
Informazioni per il medico
Trattamento in caso di: *Inalazione:* trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca. *Ingestione:* somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza. *Nota per il medico:* in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali. Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina. ***In caso di intossicazione* contattare *il più vicino* Centro Antiveleni.** *Antidoto:* non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Caratteristiche generali
Ritmo 3,8 EC è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Ritmo 3,8 EC è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Ritmo 3,8 EC ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno *un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.*
Dosi e modalità d'impiego
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/hl	Dose l/ha	Epoca d'impiego e Note	
Arancio, Mandarino, Limone	Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*	18,5	0,185-0,37	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale
		37,5	0,37	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae e Panonychus citri)*	37,5	0,37-0,75	alla comparsa delle prime forme mobili	
Pero, Melo	Psylla *(Psylla spp.)*	37,5	0,37-0,75	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi	Aggiungere alla miscela 0,25 % di olio minerale
	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Eriofide del melo *(Aculus schlechtendali)*, Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*, Litocollete *(Phyllonorycter blancardella)*	37,5	0,37-0,75	a fine caduta petali	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Ragnetto giallo della vite *(Eotetranychus carpini)*	37,5	0,37	alla comparsa delle prime forme mobili presenti sul 70 % delle foglie	
	Tignoletta *(Lobesia* botrana), Tignola *(Eupoecilia ambiguella)*	27,5-37,5	0,25-0,37	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*, Eriofide *(Aculus lycopersici)*	30	0,15-0,6	alla comparsa delle prime forme mobili	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	37,5	0,37-0,6	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	30	0,15-0,6	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*	20	0,25	alla comparsa delle prime forme mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
		50	0,6	alla comparsa delle prime forme mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	37,5	0,37-0,6	alla comparsa delle prime larve	
Lattuga	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	30	0,15-0,6	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	25	0,25-0,75	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	37,5	0,25-0,75	alla comparsa delle prime larve	
Vivai di arbustive ed arboree	Ragnetto rosso comune *(Tetranychus spp.)*	12,5-25	0,25-0,75	alla comparsa delle prime forme mobili	

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.
Compatibilità: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).
Rischi di nocività :Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
Ritmo 3,8 EC è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.
Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

ATTENZIONE : DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO, USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

RITMO 3,8 EC

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Abamectina pura g 3,8 (corrispondenti a 36 g/l)
eccipienti q.b. a g 100
Contiene il solvente: 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Stabilimento di Produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Ferrara); **Torre S.r.l.** – Torrenieri (Siena); **Porporas S.A.** - Villaverde del Rio (Spagna); **Tragusa S.L.** – Carmona (Spagna); **Stefes GmbH** Lubeck (Germania); **Menora GmbH** – Graz (Austria)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100

Partita n.*

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A05723

DECRETO 31 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Yes 1,9 EC».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 27-04-2006 dall'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ROCCA 01-06 ora ridenominato YES 1,9 EC;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE);

TORRE S.r.l. – Torrenieri (Siena);

MENORA GmbH – Graz (Austria);

STEFES GmbH – Lubeck (Germania);

PORPORAS S.A. – Villaverde del Rio (Spagna);

TRAGUSA S.L. – Carmona (Spagna);

CERA CHEM S.a.r.l. – Mertert (Lussemburgo);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato YES 1,9 EC con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-3-5-10-20
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

TORRE S.r.l. – Torrenieri (Siena), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese:

MENORA GmbH – Graz (Austria);

STEFES GmbH – Lubeck (Germania);

PORPORAS S.A. – Villaverde del Rio (Spagna);

TRAGUSA S.L. – Carmona (Spagna) e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

CERA CHEM S.a.r.l. – Mertert (Lussemburgo);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13278

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta / Foglietto illustrativo

YES 1,9 EC

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE

Composizione
100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1.9 (corrispondenti a 18 g/l)
eccipienti q.b. a g 100
Contiene il solvente: 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente.
Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Stabilimenti di Produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Ferrara); **Menora GmbH** – Graz (Austria); **Torre S.r.l.** – Torrenieri (Siena); **Stefes GmbH** – Lubeck (Germania); **Porporas S.A.** – Villaverde del Rio (Spagna); **Tragusa S.L.** – Carmona (Spagna)
Stabilimento di Confezionamento :
CERA CHEM S.a.r.l. – Mertert (Lussemburgo)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 3, 5, 10, 20

Partita n.*

Norme precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.
Informazioni per il medico
Trattamento in caso di: *Inalazione:* trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca. *Ingestione:* somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza. *Nota per il medico:* in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali. Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina. ***In caso di intossicazione* contattare *il più vicino* Centro Antiveleni.** *Antidoto:* non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.
Caratteristiche generali
YES 1,9 EC è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. YES 1,9 EC è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. YES 1,9 EC ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.
Dosi e modalità d'impiego
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/hl	Dose l/ha	Epoca d'impiego e Note	
Arancio, Mandarino, Limone	Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*	37.5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae e Panonychus citri)*	75	0,75-1,5	alla comparsa di forme mobili	
Pero, Melo	Psylla *(Psylla spp.)*	75	0,75-1,5	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi	Aggiungere alla miscela 0,25 % di olio minerale
	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Eriofide del melo *(Aculus schlechtendali)*, Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*, Litocollete *(Phyllonorycter blancardella)*	75	0,75-1,5	a fine caduta petali	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Ragnetto giallo della vite *(Eotetranychus carpini)*	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70 % delle foglie	
	Tignoletta *(Lobesia* botrana), Tignola *(Eupoecilia ambiguella)*	55 - 75	0,5 -0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Peperone,	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*, Eriofide *(Aculus lycopersici)*	60	0,3-1,2	alla comparsa di forme mobili	
Melanzana, Cetriolo, Melone	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*	40	0,5	alla comparsa di forme mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
		100	1,2	alla comparsa di forme mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lattuga	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
Vivai di arbustive ed arboree	Ragnetto rosso comune *(Tetranychus spp.)*	25-50	0,5-1,5	alla comparsa di forme mobili	

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.

In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Rischi di nocività : Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
YES 1,9 EC è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.
Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.
Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.
ATTENZIONE : DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO, USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

YES 1,9 EC

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE

Composizione
100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1.9 (corrispondenti a 18 g/l)
eccipienti q.b. a g 100
Contiene il solvente: 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Stabilimenti di Produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE); **Menora GmbH** – Graz (Austria); **Torre S.r.l.** – Torrenieri (SI); **Stefes GmbH** – Lubeck (Germania); **Porporas S.A.** – Villaverde del Rio (Spagna); **Tragusa S.L.** – Carmona (Spagna)
Stabilimento di Confezionamento :
CERA CHEM S.a.r.l. – Mertert (Lussemburgo)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto Netto : ml 50, 100

Partita n.*

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A05724

DECRETO 31 marzo 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Toledo».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 06-12-2005 dall'Impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TOLEDO;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: FENOXAPROP-P-ETILE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 18-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 16-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI) ;

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE) ;

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG) ;

TORRE S.r.l. – Torrenieri (SI) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ROCCA FRUTTA S.r.l. con sede legale in Via Ravenna, 1114 Gaibana (FE) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato TOLEDO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000

CHEMIA S.p.a. – S. Agostino (FE), autorizzato con decreto del 11-11-1975 e 30-11-1994

I.R.C.A. Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2001

TORRE S.r.l. – Torrenieri (SI), autorizzato con decreto del 31-07-1975 e 23-09-2003

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13047

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 31 marzo 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

Etichetta / Foglietto illustrativo

TOLEDO

DISERBANTE GRAMINICIDA DI POST-EMERGENZA PER barbabietola da zucchero, carciofo, cavolo bianco e cavolo cinese, cetriolo, cipolla, colza, fagiolino, fava, favino, finocchio, girasole, melanzana, melone, patata, peperone, pisello, pomodoro, ravanello, soia, spinacio, tabacco e zucchino.
EMULSIONE OLIO/ACQUA

Partita n.:*
Composizione:
Fenoxaprop-p-etlle puro 6,77% (= 69 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle:
Tossico per gli organismi acquatici.
può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande: Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Non gettare i residui nelle fognature: Usare indumenti protettivi adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Officine di produzione:
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (Mi)
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (Bg)
TORRE S.r.l. – Torrenieri (Si)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Contenuto Netto: ml 50, 100, 200, 250, 500; litri 1, 5, 10, 20, 25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi del principio attivo nell'animale da esperimento, passività, sonnolenza, assenza di equilibrio, posizione prona.
-in caso di sospetto avvelenamento chiamare il medico;
-togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti del corpo contaminate con acqua e sapone;
-risciacquare gli occhi contaminati con acqua per 10-15 minuti; -non provocare il vomito;
Trattamenti specifici: In caso di ingestione, somministrare prima di tutto 200 ml di olio di paraffina ed eseguire poi la lavanda gastrica con ca. 4 litri di acqua, terminare con carbone e solfato di sodio. Fare attenzione a prevenire l'aspirazione polmonare per la presenza di solventi organici contenuti nel formulata
Mantenere una adeguata aerazione. Trattamenti sintomatici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è assorbito per via fogliare
Efficacia sulle erbe infestanti
-infestanti sensibili: coda di volpe (*Alopecurus myosuroides*), avena selvatica (*Avena* spp.), giavone (*Echinochloa crus-galli*), falaride (*Phalaris* spp.), digitaria (*Digitaria sanguinalis*), pabbio (*Setaria* spp.), sorghetta (*Sorghum halepense*), panico (*Panicum* spp).
Erbe infestanti resistenti: non agisce contro loglio (*Lolium* spp.).

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
Il prodotto può essere impiegato in modo selettivo in post-emergenza delle seguenti colture; barbabietola da zucchero, carciofo, cavolo bianco e cavolo cinese, cetriolo, cipolla, colza, fagiolino, fava, favino, finocchio, girasole, melanzana, melone, patata, peperone, pisello, pomodoro, ravanello, soia, spinacio, tabacco e zucchino

DOSI D'IMPIEGO
1,0-1,5 l/ha contro giavone, coda di volpe, avena, pabbio, panico e sorghetta da seme
1,5-2,0 l/ha contro le altre infestanti

EPOCA D'IMPIEGO: post-emergenza.
Le infestanti sono particolarmente sensibili negli stadi compresi tra la seconda foglia e l'inizio della levata. In caso di emergenza scalare, in particolare della sorghetta, ripetere il trattamento dopo 20-30 giorni impiegando la dose più bassa. Dopo 2-4 settimane si ha la morte dell'infestante. Non necessita l'aggiunta di olio o di bagnanti.
Diluire in 300-500l/ha di acqua.
Condizioni sfavorevoli di crescita, stress da siccità delle Infestanti possono influenzare negativamente l'efficacia di TOLEDO.

COMPATIBILITA'
La miscela con Fenmedifam, Acifluorfen e Fomesafen può causare riduzione di efficacia.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare Il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non contaminare colture adiacenti. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ESEGUIRE I TRATTAMENTI ALMENO 90 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER GIRASOLE, COLZA E TABACCO; 75 GIORNI PER SOIA, 40 GIORNI PER RAVANELLO E PISELLO, 30 GIORNI PER FAGIOLINO, POMODORO, 60 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi Impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette Istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

AGITARE PRIMA DELL'USO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

TOLEDO

DISERBANTE GRAMINICIDA DI POST-EMERGENZA PER
barbabietola da zucchero, carciofo, cavolo bianco e cavolo cinese, cetriolo, cipolla, colza, fagiolino, fava, favino, finocchio, girasole, melanzana, melone, patata, peperone, pisello, pomodoro, ravanello, soia, spinacio, tabacco e zucchino.
EMULSIONE OLIO/ACQUA

Partita n.:*
Composizione:
Fenoxaprop-p-etlle puro 6,77% (= 69 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle;
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)
Tel. 0532 71.81.86

Officine di produzione:
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (Mi)
Chemia S.p.A. – S. Agostino (Fe)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (Bg)
TORRE S.r.l. – Torrenieri (Si)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Contenuto Netto: ml 50, 100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del ....

09A05725

DECRETO 9 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Makorn».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 22-03-2006 dall'Impresa MAKHTESHIM ITALIA S.r.l. con sede legale in Via G. Falcone, 13 Bergamo diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: MAKORN;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: NICOSULFURON;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD- Ashdod (ISRAELE);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa MAKHTESHIM ITALIA S.r.l. con sede legale in Via G. Falcone, 13 Bergamo è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MAKORN con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 500 e litri 1-5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD - Ashdod (ISRAELE);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13199

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 9 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

MAKORN

Autorizzazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13199 del

Composizione:
NICOSULFURON puro g 4,6 (40 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd.
P.O.B. 262 - 77102 ASHDOD (Israele)
Rappresentata in Italia da:
MAKHTESHIM ITALIA Srl
Via G. Falcone, 13 – 24126 Bergamo. Tel 035328811

Stabilimento di produzione:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD - Ashdod (Israele)

Contenuto **ml 500; L 1 - 5** Partita n°

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
MAKORN è un erbicida di post-emergenza selettivo per **mais**, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.
Il prodotto controlla le seguenti infestanti:
Graminacee: *Avena* spp (Avena), *Agropyron repens* (Agropiro), *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Echinochloa crus galli* (Giavone comune), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
Dicotiledoni: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Ambrosia artemisifolia* (Ambrosia), *Ammi majus* (Rindimolo), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Picris echioides* (Soffione minore), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus oleraceus* (Crespigno), *Stellaria media* (Centocchio).
Risultano mediamente sensibili le seguenti infestanti:
Graminacee: *Panicum* spp. (Panico), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
Dicotiledoni: *Datura stramonium* (Stramonio), *Helianthus tuberosus* (Topinambur), *Phitolacca americana* (Fitolacca), *Fallopia convolvulus* (Poligono convolvolo), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium spp.* (Lappola).

MAKORN

Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais
SOSPENSIONE CONCENTRATA

EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
MAKORN si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:
MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie
Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie
Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento
Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.
MAKORN si utilizza quando le infestanti sono già nate.
Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici.
MAKORN si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 L/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio.
Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi al volume desiderato mantenendo in funzione l'agitatore.
Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

DOSI D'IMPIEGO
1-1,5 L/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe.
La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.
1+ 0,5 L/ha: in caso di malerbe a crescita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi distanziati tra loro di 7-10 giorni.
Per completare l'azione di MAKORN su infestanti sensibili o mediamente resistenti (*Abutilon theophrasti, Chenopodium* spp.) si consiglia la miscela con prodotti specifici a base di Dicamba, Fluroxipir, Terbutilazina, Bromoxinil, Sulcotrione e Mesotrione.
Avvertenze:
Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.
I geoinsetticidi a base di Forate distribuiti in precedenza all'applicazione di MAKORN possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di Chlorpyrifos, Teflutrin, Carbosulfan e Carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura.
Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto, specialmente nel trattamento unico.
Al termine dei trattamenti diserbanti con MAKORN è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura utilizzata al fine di eliminare qualsiasi traccia del prodotto.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con formulati a base di Dicamba, Fluroxipir, Terbutilazina, Bromoxinil, Sulcotrione e Mesotrione.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: EVITARE DI RIENTRARE NELLE AREE TRATTATE SUBITO DOPO IL TRATTAMENTO O IN CASO DI VEGETAZIONE BAGNATA DA PIOGGE O RUGIADA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

PROTEGGERE DAL FREDDO
AGITARE BENE PRIMA DELL'USO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Ed gen-09

09A05712

DECRETO 9 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo ventilato 99%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 06-04-2006 dall'Impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO VENTILATO 99%;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 – San Cipriano Po (PV) ;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO VENTILATO 99% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 – San Cipriano Po (PV), autorizzato con decreto del 23-06-1981 e 04-10-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13230

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 9 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO VENTILATO 99%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO VENTILATO 99%
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13230 del

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:
Zolfo puro (esente da selenio) g. 99
Coformulanti q.b. a g. 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

ZOLFINDUSTRIA Srl
SEDE LEGALE ed AMMINISTRATIVA:
Via San Cassiano, 99 - 28069 San Martino di Trecate (NO)
Telefono +39 0321 790.1
Stabilimento di produzione:
ZOLFINDUSTRIA Srl
Via Cantarana, 17 - San Cipriano Po (PV)

Contenuto: **Kg 1 - 5 - 10 - 20 - 25 - 50** Partita n.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole.
Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPI D'IMPIEGO: **vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, ortaggi a frutto, ortaggi a bulbo, cavoli), floreali ed ornamentali.**

DOSI D'IMPIEGO
25-30 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE ED OCCHIALI PROTETTIVI. EVITARE D'INTERVENIRE NELL'AREA TRATTATA DOPO PIOGGE; INDOSSARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE PRECEDENTEMENTE TRATTATA.
Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

Dic08

09A05713

DECRETO 9 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Ramato 3».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-03-2006 dall'Impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO RAMATO 3;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: ZOLFO – RAME;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 San Cipriano Po (PV);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO RAMATO 3 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 San Cipriano Po (PV), autorizzato con decreto del 23-06-1981 e 04-10-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13214

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 9 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO RAMATO 3

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAMATO 3
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. 13214 del

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:

Zolfo puro esente da selenio	g.	97,5
Rame metallo	g.	0,54
(sotto forma di ossicloruro)		
Coformulanti q.b. a	g.	100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

ZOLFINDUSTRIA Srl
SEDE LEGALE ed AMMINISTRATIVA:
Via San Cassiano, 99 - 28069 San Martino di Trecate (NO)
Telefono +39 0321 790.1
Stabilimento di produzione:
ZOLFINDUSTRIA Srl
Via Cantarana, 17 - San Cipriano Po (PV)

Contenuto 1 - 5 - 10 - 20 - 25 Kg Partita n.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 97,5% e RAME METALLO 0,54% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ---
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca a base di zolfo e rame ossicloruro per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole. Inoltre esplica un'azione complementare nel controllo della Peronospora della vite.

CAMPO D'IMPIEGO: **vite, mandorlo, ortaggi (cucurbitacee, solanacee) e patata, barbabietola, floreali (in pieno campo).**

DOSI D'IMPIEGO: 25-30 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca: Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura.
Può essere fitotossico su Cucurbitacee.
Può arrecare danno alla cultivar di vite Sangiovese.

Avvertenza: **evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.**

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI CUCURBITACEE, SOLANACEE E FRAGOLA; 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE ED OCCHIALI PROTETTIVI; PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI DOPO IL TRATTAMENTO, INDOSSARE GUANTI ED INDUMENTI PROTETTIVI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE TRATTATA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

09A05714

DECRETO 9 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Ramato 5».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-03-2006 dall'Impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO RAMATO 5;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: ZOLFO – RAME;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 17-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 – San Cipriano Po (PV);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO RAMATO 5 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 – San Cipriano Po (PV), autorizzato con decreto del 23-06-1981 e 04-10-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14350

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 9 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO RAMATO 5

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAMATO 5
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali N. 14350 del

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:

Zolfo puro esente da selenio	g. 97
Rame metallo	g. 0,9
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g. 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

ZOLFINDUSTRIA Srl
SEDE LEGALE ed AMMINISTRATIVA:
Via San Cassiano, 99 - 28069 San Martino di Trecate (NO)
Telefono +39 0321 790.1
Stabilimento di produzione:
ZOLFINDUSTRIA Srl
Via Cantarana, 17 - San Cipriano Po (PV)

Contenuto 1 - 5 - 10 - 20 - 25 Kg Partita n.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 97% e RAME METALLO 0,9% le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ---
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca a base di zolfo e rame ossicloruro per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole. Inoltre esplica un'azione complementare nel controllo della Peronospora della vite.

CAMPO D'IMPIEGO: **vite, mandorlo, ortaggi (cucurbitacee, solanacee), lattughe e simili, patata, barbabietola, floreali (in pieno campo).**

DOSI D'IMPIEGO: 20-25 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca: Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE. PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARE DOPO IL TRATTAMENTO, UTILIZZARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE TRATTATA.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura.
Può essere fitotossico su Cucurbitacee.
Può arrecare danno alla cultivar di vite Sangiovese.

Avvertenza: evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI CUCURBITACEE, SOLANACEE; 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Dic08

09A05715

DECRETO 9 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo ventilato scorrevole 96%».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 30-03-2006 dall'Impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ZOLFO VENTILATO SCORREVOLE 96% ;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ZOLFO;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 29-01-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 – San Cipriano Po (PV);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ZOLFINDUSTRIA S.r.l. con sede legale in Via San Cassiano, 99 San Martino di Trecate (NO) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO VENTILATO SCORREVOLE 96% con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: Kg 1-5-10-20-25-50
Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:
ZOLFINDUSTRIA S.r.l. – Via Cantarana, 17 – San Cipriano Po (PV), autorizzato con decreto del 23-06-1981 e 04-10-2004

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13211

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 9 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ZOLFO VENTILATO SCORREVOLE 96%

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO VENTILATO SCORREVOLE 96%
Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13211 del

COMPOSIZIONE
100 gr. di prodotto contengono:
Zolfo puro (esente da selenio) g. 96
Coformulanti q.b. a g. 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

ZOLFINDUSTRIA Srl
SEDE LEGALE ed AMMINISTRATIVA:
Via San Cassiano, 99 - 28069 San Martino di Trecate (NO)
Telefono +39 0321 790.1
Stabilimento di produzione:
ZOLFINDUSTRIA Srl
Via Cantarana, 17 - San Cipriano Po (PV)

Contenuto: **Kg 1 - 5 - 10 - 20 - 25 - 50** Partita n.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida in polvere secca per il controllo dell'Oidio della vite, dei fruttiferi e delle colture orticole e floricole.
Grazie alla finezza delle particelle il prodotto assicura una completa ed uniforme copertura della vegetazione ed una elevata efficacia.

CAMPI D'IMPIEGO: **vite, pomacee (melo, pero, cotogno), drupacee (pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo, nocciolo, fragola, ortaggi (ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, ortaggi a frutto, ortaggi a bulbo, cavoli), barbabietola, cereali, floreali ed ornamentali.**

DOSI D'IMPIEGO
25-35 Kg/ha in funzione dello sviluppo della vegetazione e dell'andamento climatico.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile. Durante l'applicazione assicurarsi che la nube investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Iniziare gli interventi al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, proseguendoli secondo i normali calendari di lotta della zona.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con generalità dei prodotti in polvere secca. Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle seguenti cultivar:
MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap;
PERE: Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio;
VITE: Sangiovese.
Può essere fitotossico sulle CUCURBITACEE.

Avvertenza: Non effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: DURANTE L'IMPIEGO DEL PRODOTTO USARE MASCHERA ANTIPOLVERE; PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE, DA EFFETTUARSI DOPO IL TRATTAMENTO, UTILIZZARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI, AL FINE DI EVITARE IL CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE DA PARTE DELLA VEGETAZIONE TRATTATA.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Dic08

09A05716

DECRETO 15 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «CPY015».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 1986, n. 128, concernente il "Regolamento di esecuzione delle norme di cui all'articolo 189 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, in materia di produzione e commercio dei presidi medico-chirurgici";

VISTA la circolare del 3 settembre 1990 n. 20 (S.O. G.U. n.216 del 15.09.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazioni dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il D.P.R. 6 ottobre 1998, n.392,concernente il "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici, a norme dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la circolare del Ministero della sanità n.7 del 15 aprile 1999 (G.U. n. 110 del 13 maggio 1999) sui criteri e modalità di presentazione della domanda di autorizzazione di prodotti per piante ornamentali (PPO);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 20-04-2006 dall'Impresa COPYR S.p.a. con sede legale in Corso Italia, 6 Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) denominato: CPY015;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 12-11-2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: PIRETRINE;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 19-12-2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 20-01-2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) negli stabilimenti dell'imprese:

ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI);

IRCA Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999 ;

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'Impresa COPYR S.p.a. con sede legale in Corso Italia, 6 Milano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario per piante ornamentali (PPO) classificato ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato CPY015 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml200-250-300-350-400-450-500-600-750-1000

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dall'imprese:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI), autorizzato con decreto del 17-02-1981 e 01-02-2000
IRCA Service S.p.a. – Fornovo S. Giovanni (BG), autorizzato con decreto del 09-05-1997 e 20-09-2001

4. Il prodotto suddetto è registrato al n. 13264 /PPO

5. Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 15 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

CPY015

Insetticida pronto all'uso a base di Piretro naturale
per piante ornamentali e fiori
da balcone, appartamento e giardino domestico

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

Piretrine	g	0,15
(pari a g 0,3 di Estratto di Piretro 50%)		
Coformulanti e acqua	q.b. a	100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Frasi R: Nocivo per gli organismi acquatici. Puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frasi S: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle schede informative in materia di sicurezza.

PRECAUZIONI D'USO

Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione.
Da impiegarsi esclusivamente su piante ornamentali e su fiori e comunque non su piante destinate ad alimentazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
CPY015 è un insetticida di contatto a base di Piretro naturale che protegge le piante fiorite (come Rosa, Azalea, Begonia, Geranio, Ortensia, Oleandro), le piante verdi da appartamento (come Ficus, Dracaena, Filodendro, Felce) e le piante ornamentali in genere dall'azione dannosa di insetti come afidi, aleurodidi (mosche bianche), tentredini, tripidi, tingidi, coleotteri e lepidotteri defogliatori e ragnetti rossi.

MODALITA' DI IMPIEGO
Agitare bene prima dell'uso ed irrorare la pianta da una distanza di 40-50 cm bagnando in modo uniforme tutta la superficie, compresa la pagina inferiore delle foglie. Trattare al manifestarsi delle infestazioni e, se occorre, ripetere l'operazione 8-10 giorni dopo il primo trattamento.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO.
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
NON OPERARE CONTRO VENTO.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

Prodotto Fitosanitario PPO
Reg. N° del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
COPYR s.p.a. – Corso Italia 6 – Milano Tel. 02/3903681
Officine di produzione:
Althaller Italia s.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)
IRCA Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Contenuto netto: ml 200- 250- 300- 350- 400- 450- 500- 600- 750- 1000

N° PARTITA Validità: 2 anni

1.09

09A05719

DECRETO 28 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «CAL-EX EW».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 21-11-2006 dall'Impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: CAL-EX EW;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 23-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 27-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca);

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa CHEMINOVA A/S con sede legale in Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboore (Danimarca) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CAL-EX EW con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-25-50-100-250-500 e litri 1-2,5-5
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:
CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13634

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 28 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

CAL-EX® EW

EMULSIONE OLIO ACQUA

Insetticida – acaricida, ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree.

CAL-EX EW® Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° 13634 del

Composizione Partita n.

Abamectina pura g. 1,78 (=18 g/L)
Coformulanti q.b. a g.100

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

Distribuito da

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo – Tel. 03519904468

Stabilimento di produzione:

CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per inalazione e ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

Contenuto: ml 10 – 25 – 50 – 100 – 250 – 500 litri 1 – 2,5 – 5

NORME PRECAUZIONALI: Non rientrare nelle aree irrorate senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita fino a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale., unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici. sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività GABA (barbiturici. benzodiazepine. acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

Terapia in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affiliato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

CAL-EX EW è un insetticida-acaricida contenente abamectina, principio attivo efficace nei confronti di tutte le forme mobili degli insetti e degli acari. Per raggiungere la massima mortalità dei fitofagi, possono essere necessari anche 3-5 giorni in seguito all'intervento con CAL-EX EW. In seguito all'applicazione gli insetti e gli acari riducono sensibilmente l'alimentazione, quindi il danno prodotto in questa epoca è minimo.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

AGRUMI (Arancio, Mandarino, Limone)
- Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) 37,5 ml/hl con 2 applicazioni con un intervallo di 14 giorni, oppure un solo trattamento alla dose di 75 ml/hl (0,375-0,75 l/ha) alla comparsa delle prime mine sui getti nuovi in formazione;
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae e Panonychus citri*) 75 ml/hl (0,75–1,5 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.

Per la lotta contro tutti i parassiti, aggiungere alla miscela olio minerale alla concentrazione dello 0,5%

PERO e MELO
- Psylla (*Psylla spp.*) 75 ml/hl (0,75–1,5 l/ha) a fine caduta petali o nelle generazioni successive alla comparsa delle prime neanidi;
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae e Panonychus ulmi*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*) 75 ml/hl (0,75–1,5 l/ha) a fine caduta petali oppure alla comparsa dei fitofagi.

Per la lotta contro tutti i parassiti, aggiungere alla miscela olio minerale alla concentrazione dello 0,25%

VITE da VINO e VITE da TAVOLA
- Tripide occidentale (Frankliniella occidentalis) 75 ml/hl (0,75 l/ha) alla comparsa delle prime larve;
- Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae e Panonychus ulmi*), Ragnetto giallo (*Eotetranychus carpini*) 75 ml/hl (0,75 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili presenti sul 70% delle foglie;
- Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupoecilla ambiguella*) 55-75 ml/hl (0,5–0,75 l/ha) ad inizio ovodeposizione e due settimane dopo.

POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, CETRIOLO, MELONE
- Ragnetto rosso (*Tetranychus* spp.), Eriofide (*Aculus lycopersici*) 60 ml/hl (0,3–1,2 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili;
- Larve di tripide (es. *Frankliniella occidentalis*, etc.) 75 ml/hl (0,75– 1,2 l/ha) alla comparsa delle prime larve;
- Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*) 60 ml/hl (0,3–1,2 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni.

FRAGOLA
- Ragnetto rosso (*Tetranychus* spp.) 40 ml/hl (0,5 l/ha) con 2 applicazioni ogni 7-10 giorni, 100 ml/hl (1,2 l/ha) con una sola applicazione. Intervenire in entrambe le soluzioni alla comparsa delle prime forme mobili;
- Larve di tripide (*es. Frankliniella occidentalis etc.)* 75 ml/hl (0,75–1,2 l/ha) alla comparsa delle prime larve.

LATTUGA
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.) 60 ml/hl (0,3–1,2 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni;
- Ragnetto rosso (*Tetranychus* spp.) 40 ml/hl (0,5 l/ha) con 2 applicazioni ogni 7-10 giorni, 100 ml/hl (1,2 l/ha) con una sola applicazione.

Intervenire in entrambe le soluzioni alla comparsa delle prime forme mobili
- Larve di tripide (*es. Frankliniella occidentalis etc.)* 75 ml/hl (0,75–1,2 l/ha) alla comparsa delle prime larve.

Colture ornamentali e floricole allevate in terra ed in vaso. Vivai di arbustive e arboree.
- Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.) 50 ml/hl (0,5–1,5 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni;
- Ragnetto rosso comune (*Tetranychus* spp.) 25-50 ml/hl (0,5–1,5 l/ha) con 2 applicazioni ogni 7-10 giorni, 100 ml/hl (1,2 l/ha) con una sola applicazione.

Intervenire in entrambe le soluzioni alla comparsa delle prime forme mobili.
- Larve di tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) 75 ml/hl (0,5–1,5 l/ha) alla comparsa delle prime larve.

Si consiglia di non superare il numero di 2 trattamenti per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Compatibilità

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*)

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. CAL-EX EW è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura. Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resisteriza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione delle resistenze, che comprenda l'impiego di prodotti con diverse modalità d'azione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

Rischio di esposizione degli operatori: ATTENZIONE: DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO USARE GUANTI ADATTI. PER L'IMPIEGO DEL PRODOTTO NEI VIVAI TABELLARE LE AREE TRATTATE ED IMPEDIRE L'ACCESSO DI PERSONE ESTRANEE DURANTE IL TRATTAMENTO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

CAL-EX® EW

EMULSIONE OLIO ACQUA

Insetticida – acaricida, ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree.

CAL-EX EW® Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° 13634 del

Composizione

Abamectina pura g. 1,78 (=18 g/L)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita n.

Contenuto: ml 10 – 25 – 50 – 100

CHEMINOVA A/S

Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

Distribuito da

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl

Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo – Tel. 03519904468

Stabilimento di produzione:

CHEMINOVA A/S - Thyborønvej 76-78 DK 7673 Harboøre (Danimarca)

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per inalazione e ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

NORME PRECAUZIONALI: Non rientrare nelle aree irrorate senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita fino a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale., unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

Terapia in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

Ingestione: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affiliato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

09A05710-bis

DECRETO 28 aprile 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Berlina».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTA la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. G.U. n. 216 del 15.9.1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali le funzioni del Ministero della Salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 28-03-2006 dall'Impresa ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED con sede legale in 29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex BN21 4RU Regno Unito diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: BERLINA;

ACCERTATO che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

VISTO il parere favorevole espresso in data 24-02-2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20-03-2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota in data 30-03-2009 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Rotam Agrochemical Company Limited – N. 88 Long Deng, ETDZ, Kunshan 215301, Jiangsu (CINA);

SCAM S.p.a. – Strada Bellaria, 164 – 41100 Modena;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 08 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED con sede legale in 29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex BN21 4RU Regno Unito è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato BERLINA con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.
Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-250-500 e litri 1-5-10
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dallo stabilimento dell'impresa:
Rotam Agrochemical Company Limited – N. 88 Long Deng, ETDZ, Kunshan 215301, Jiangsu (CINA), e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:
SCAM S.p.a. – Strada Belluria, 164 – 41100 Modena;
Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13307

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 28 aprile 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED ROTAM

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

BERLINA

Insetticida – acaricida, concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto, indicato per la protezione delle seguenti colture: melo, pero, vite, pomodoro, agrumi (arancio, mandarino, limone), peperone, melanzana, fragola, cetriolo, melone, lattuga, ornamentali, floreali, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie, alberature stradali e parchi.

BERLINA Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13307 del

Composizione
Abamectina pura g. 1,9 (=18 g/L)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita n.
Contenuto Netto:
ml 50–100–250–500 litri 1 – 5 - 10

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED
29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex
BN21 4RU Regno Unito

Distribuito da: **SCAM SPA** – Strada Bellaria, 164 – 41100 Modena – tel. 059 586511

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione)
Rotam Agrochemical Company Limited
N. 88 Long Deng Road, ETDZ, Kunshan 215301, Jiangsu (Cina)

Stabilimento di confezionamento: **SCAM SPA** – Strada Bellaria, 164 – 41100 Modena

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per inalazione e ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattamento in caso di:
***Inalazione*: trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.**
***Ingestione*: somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affiliato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persone in stato di incoscienza.**
***Nota per il medico*: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.**
***Raccomandazione per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina*: i primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari.**
La tossicità a seguito dell'ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita fino a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguinea) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.
In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni
***Antidoto*: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina**

CARATTERISTICHE GENERALI
BERLINA è un insetticida-acaricida attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. BERLINA possiede un'azione biologica lenta ma progressiva ed esplica il massimo dell'attività 3-5 giorni dopo il trattamento. Durante questo periodo di tempo i parassiti rimangono immobilizzati, la loro attività alimentare risulta molto limitata e i danni alle colture trascurabili.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Si consiglia di non superare i due interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature idonee in grado di garantire una bagnatura ed una copertura uniformi della vegetazione.

SETTORI E DOSI D'IMPIEGO
MELO e PERO
Contro Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofidi del melo (*Aculus schlechtendali*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*) alla dose di 75 ml/hl (0,75–1,5 l/ha) a fine caduta petali; contro Psylla (*Psylla spp.*) 75 ml/hl (0,75–1,5 l/ha) a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
VITE
Contro Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*) alla dose di 75 ml/hl (0,75 l/ha). Intervenire alla comparsa dei primi stadi mobili sul 70% delle foglie. Contro Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupoecilia ambiguella*) da inizio della deposizione per le due settimane successive alla dose di 55-75 ml/hl (0,5–0,75 l/ha).

Rotam Agrochemical Europe Limited
Registered in England & Wales no. 4853930
Registered Office: 29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex, BN21 4RU, England
Director: Mark Lu

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED ROTAM

POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, CETRIOLO, MELONE
Contro Eriofidi (*Aculus lycopersici*), Ragnetto rosso (*Tetranychus spp.*) intervenendo alla comparsa dei primi stadi mobili alla dose di 60 ml/hl (0,3–1,2 l/ha).
Contro Larve di tripidi (*Frankliniella spp.*) alla comparsa delle prime larve alla dose di 75 ml/hl (0,75–1,2 l/ha)
Contro Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione eseguendo due applicazioni ad intervallo di 7-10 giorni alla dose di 60 ml/hl (0,3–1,2 l/ha)
AGRUMI (Arancio, Mandarino, Limone)
Contro Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) alla dose di 37,5 ml/hl (0,375-0,75 l/ha) intervenendo alla comparsa delle prime mine sui getti nuovi in formazione, eseguendo due applicazioni alla distanza di 12-14 giorni. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
Contro Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*) alla dose di 75 ml/hl (0,75–1,5 l/ha) alla comparsa dei primi stadi mobili. Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale.
FRAGOLA
Contro Ragnetto rosso (*Tetranychus* spp.) alla comparsa dei primi stadi mobili eseguire due trattamenti con un intervallo di 7-10 giorni alla dose di 40 ml/hl (0,5 l/ha).
Contro Larve di tripidi (*Frankliniella* spp.) intervenire alla comparsa dei primi stadi mobili alla dose di 100 ml/hl (1,2 l/ha) eseguendo un unico trattamento alla prima comparsa delle forme mobili oppure, in alternativa, alla dose di 40 ml/hl (0,5 l/ha) con due applicazioni intervallate di 7-10 giorni alla comparsa dei primi stadi mobili.
LATTUGA
Contro Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.) alla dose di 60 ml/hl (0,3–1,2 l/ha) intervenendo alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione, eseguendo i trattamenti ogni 7-10 giorni dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto
COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI, VIVAI DI ARBUSTIVE E ARBOREE
Contro Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.) alla dose di 50 ml/hl (0,5–1,5 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione, ad intervalli di 7-10 giorni.
Contro Larve di tripidi (*Frankliniella* spp.) alla dose di 75 ml/hl (0,5–1,5 l/ha). alla comparsa delle prime larve.
Contro Ragnetto rosso comune (*Tetranychus* spp.) alla comparsa dei primi stadi mobili alla dose di 25-50 ml/hl (0,5–1,5 l/ha).
LATIFOGLIE, CONIFERE PER ALBERATURE STRADALI E PARCHI
Contro Minatrici fogliari (*Cameraria ohridella*), iniettare il prodotto subito dopo la fioritura alla dose di 10-40 ml per litro d'acqua.
Contro Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*), eseguire la prima iniezione in presenza delle prime larve neonate alla dose di 10-40 ml per litro d'acqua.
Contro Tingide del platano (*Corythuca ciliata*), Afidi (*Aphis* spp.), Acari tetranichidi ed eriofidi iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante alla dose di 10-40 ml per litro d'acqua.
L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi adatti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi e la faccia. Transennare l'area onde evitare l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori / serbatoi atti a evitare spandimenti accidentali

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.)

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. BERLINA è altamente tossica per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero e lattuga; 28 giorni per melo e vite.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE/CARICO DEL PRODOTTO USARE OCCHIALI DI PROTEZIONE E GUANTI ADATTI. PER L'IMPIEGO DEL PRODOTTO NEI VIVAI TABELLARE LE AREE TRATTATE ED IMPEDIRE L'ACCESSO DI PERSONE ESTRANEE DURANTE IL TRATTAMENTO. PRIMA DI RIENTRARE NELLE AREE TRATTATE ATTENDERE LA COMPLETA ASCIUGATURA DEL PRODOTTO APPLICATO. INDOSSARE GUANTI ADATTI PER EVENTUALI LAVORAZIONI AGRICOLE DA SVOLGERE NELLE AREE TRATTATE ENTRO 24 ORE DAL TRATTAMENTO.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

Rotam Agrochemical Europe Limited
Registered in England & Wales no. 4853930
Registered Office: 29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex, BN21 4RU, England
Director: Mark Lu

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED ROTAM

Correspondence Address:
7/F Cheung Tat Centre
No. 18 Cheung Lee Street
Chaiwan
HONG KONG

Telephone: +852 2896 5608
Fax: +852 2558 6577

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

BERLINA

Insetticida – acaricida, concentrato emulsionabile ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto, indicato per la protezione delle seguenti colture: melo, pero, vite, pomodoro, agrumi (arancio, mandarino, limone), peperone, melanzana, fragola, cetriolo, melone, lattuga, ornamentali, floreali, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie, alberature stradali e parchi.

BERLINA

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 13307 del

Composizione — Partita n.

Abamectina pura g. 1,9 (=18 g/L) — *Contenuto Netto:* ml 50–100

Coformulanti q.b. a g.100

ROTAM AGROCHEMICAL EUROPE LIMITED
29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex
BN21 4RU Regno Unito

TOSSICO

Distribuito da:
SCAM SPA – Strada Bellaria, 164 – 41100 Modena – tel. 059 586511

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione)
Rotam Agrochemical Company Limited
N. 88 Long Deng Road, ETDZ, Kunshan 215301, Jiangsu (Cina)

Stabilimento di confezionamento:
SCAM SPA – Strada Bellaria, 164 – 41100 Modena

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Tossico per inalazione e ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Rotam Agrochemical Europe Limited
Registered in England & Wales no. 4853930
Registered Office: 29 Gildredge Road, Eastbourne, East Sussex, BN21 4RU, England
Director: Mark Lu

09A05711

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G903064/1) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

45-410301090529

€ 9,00